

5. IL MODELLO SOGEI E LE STRATEGIE PER IL FUTURO

5.1 IL RUOLO DI SOGEI

Sogei - Società Generale d'Informatica S.p.A., è controllata al 100% dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) ed opera, esclusivamente sul territorio italiano, sulla base del modello organizzativo dell'*in house providing*. La sede societaria ed operativa di Sogei è a Roma (IT).

Sogei ha per oggetto prevalente, almeno l'80% del fatturato, la prestazione di servizi strumentali all'esercizio delle funzioni pubbliche attribuite al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alle Agenzie fiscali e alla Guardia di Finanza, di seguito riportati:

- realizzazione, sviluppo, manutenzione e conduzione tecnica del Sistema Informativo della Fiscalità per l'Amministrazione finanziaria;
- ogni altra attività connessa, direttamente o indirettamente, con quella di cui sopra ivi comprese il supporto, l'assistenza e la consulenza all'Amministrazione finanziaria per lo svolgimento delle funzioni statali ad essa spettanti;
- realizzazione delle attività informatiche riservate allo Stato ai sensi del Decreto Legislativo n. 414 del 1997, e successivi provvedimenti di attuazione, attività di sviluppo e gestione di sistemi informatici ivi comprese le attività di supporto, assistenza e consulenza collegate a tali attività, attività svolte anche in favore della Corte dei Conti nella Convenzione IT sottoscritta con il DAG e la Corte dei Conti stessa;
- attività di sviluppo e gestione dei sistemi informatici e ogni altra attività di carattere informatico in aree di competenza del Ministero dell'Economia e delle Finanze.
- Sogei ha, altresì, quale oggetto, lo svolgimento, nel rispetto della normativa vigente, di ogni attività di natura informatica per conto dell'Amministrazione pubblica centrale, ivi comprese:
 - le attività in favore del Ministero dell'Interno per la progettazione, implementazione e gestione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), nonché tutte le attività ad esse connesse e strumentali;

In misura residuale Sogei può svolgere anche attività conferite in base a disposizioni legislative e regolamentari, per conto di Regioni, Enti locali, società a partecipazione pubblica, anche indiretta, di organismi ed enti che svolgano attività di interesse pubblico o rilevanti nel settore pubblico, nonché di Istituzioni internazionali e sovranazionali e di Amministrazioni pubbliche estere, ivi comprese le attività verso l'Agenzia per l'Italia digitale.

Per conseguire la massima efficienza della sua azione Sogei potrà svolgere ricerca applicata e potrà procedere alla realizzazione ed allo sviluppo di prodotti in ogni area aperta dalla tecnologia informatica.

Sogei, sulla base di apposita Convenzione, si avvale di Consip S.p.A. nella sua qualità di centrale di committenza, per le acquisizioni di beni e servizi.

Previa autorizzazione del Dipartimento delle Finanze, Sogei potrà assumere partecipazioni in altre imprese direttamente strumentali all'attività svolta e tali, comunque che, per la misura e per l'oggetto della partecipazione, non risulti modificato l'oggetto sociale.

Si rileva che l'articolo 7-bis del D.L. 80/2021 convertito nella legge 113/2021 prevede al comma 5 che la Sogei assicura la piena efficacia delle attività anche per la realizzazione dei progetti di trasformazione digitale del PNRR affidati alla medesima società e provvede, in deroga a quanto previsto dall'articolo 1, comma 358, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, con l'utilizzo degli utili di bilancio conseguiti e, ove necessario, con l'eventuale emissione di specifiche obbligazioni. Per le medesime finalità la Sogei è autorizzata, previa delibera dell'assemblea degli azionisti, alla costituzione di società o all'acquisto di partecipazioni.

I ricavi dell'esercizio 2021 sono pari a 721 milioni di euro.

5.2 IL RAPPORTO CONTRATTUALE CON LA PA

Sogei svolge la propria attività sulla base di specifici atti convenzionali sottoscritti con le Amministrazioni affidanti individuate in funzione dei diversi ambiti istituzionali in cui opera la Società. In particolare si evidenziano la convenzione inerente le attività riguardanti il Sistema Informativo della Fiscalità (SIF), regolate dal Contratto di Servizi Quadro (CSQ) e dai contratti esecutivi allo stesso collegati, quella per i servizi a favore dei Dipartimenti del MEF e della Corte dei conti, disciplinate dalla Convenzione IT MEF-Cdc, quella per i servizi erogati in favore del Dipartimento per la Ragioneria generale dello Stato regolati da specifico Disciplinare sottoscritto ai sensi dell'articolo 1, comma 588 della legge 160/2019, nonché gli accordi disciplinanti le attività erogate a favore della Pubblica Amministrazione centrale affidate sulla base di specifiche disposizioni normative.

Di seguito si riportano le più importanti evidenze relative ai rapporti contrattuali in essere.

5.2.1 CONTRATTO DI SERVIZI QUADRO PER IL SIF

Il rapporto contrattuale per la manutenzione sviluppo e conduzione del Sistema informativo della fiscalità (SIF) è disciplinato dal Contratto di Servizi Quadro, scaduto il 31 dicembre 2011, e prorogato in conformità a specifica previsione normativa di cui al D.L. 2 marzo 2012, n. 16, recante "Disposizioni urgenti in materia di semplificazioni tributarie, di efficientamento e

potenziamento delle procedure di accertamento”, nonché dai contratti esecutivi stipulati con le Strutture Organizzative dell’Amministrazione appartenenti al SIF.

5.2.2 CONVENZIONE MEF-CDC

I rapporti tra Sogei, MEF e Corte dei conti sono proseguiti nell’ambito della Convenzione sottoscritta il 3 settembre 2013, poi prorogata fino al 31 dicembre 2017, e attualmente in proroga ai sensi dell’art. 1, comma 1126, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”, il quale ha disposto la proroga degli istituti contrattuali che disciplinano il rapporto di servizio tra il Ministero dell’Economia e delle Finanze e Sogei fino al completamento delle procedure in corso per la stipula di un nuovo atto regolativo.

5.2.3 EVOLUZIONE DEL RAPPORTO CONTRATTUALE CON LE STRUTTURE DEL MEF

Nel corso del 2021, a seguito dell’emanazione dell’articolo 31 septies del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito con modificazioni dalla legge di 18 dicembre 2020, n. 176, recante “Disposizioni in materia di razionalizzazione del modello contrattuale del Ministero dell’Economia e delle Finanze con la SOGEI SpA” che ha modificato l’articolo 4, comma 3-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 sono state avviate le attività propedeutiche alla definizione dei nuovi atti contrattuali regolativi con ciascun Dipartimento del MEF e con la Corte dei Conti, come previsto dalla richiamata normativa, nonché con il Dipartimento delle finanze, d’intesa con le Agenzie fiscali e gli altri enti della fiscalità tra cui la Guardia di Finanza, per la definizione del nuovo atto regolativo relativo al Sistema informativo della fiscalità.

Fino alla stipula del nuovo atto regolativo, continueranno ad avere vigore gli istituti contrattuali che disciplinano il rapporto di servizio tra l’Amministrazione finanziaria e Sogei SpA.

5.2.4 DISCIPLINARE PER LA CONDUZIONE DELLE INFRASTRUTTURE E L’EROGAZIONE DEI SERVIZI INFORMATICI DEL DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

In relazione a quanto previsto dall’art. 1, comma 588 della legge 27 dicembre 2019 n. 160 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022”, sono proseguiti rapporti tra Sogei e il Ragioneria Generale dello Stato nell’ambito del Disciplinare sottoscritto in data 26 novembre 2020 avente per oggetto la conduzione delle infrastrutture e l’erogazione dei servizi informatici del Dipartimento avente l’obiettivo di realizzare un modello innovativo per lo sviluppo, l’evoluzione e la conduzione del Sistema Informativo del Dipartimento.

5.2.5 ALTRI CONTRATTI

Nel corso del 2021 sulla base di specifiche disposizioni normative e regolamentari la Società ha sottoscritto con altre Pubbliche Amministrazioni atti regolativi e convenzioni di cui si riportano gli ambiti di intervento.

Presidenza del consiglio dei Ministri

Nel corso del 2021, nell'ambito della Convenzione Quadro stipulata il 1 maggio 2020 con la Presidenza del Consiglio dei Ministri ai sensi dell'art. 51, comma 2, lett. a), decreto legge n. 124/2019, sono stati sottoscritti i seguenti atti esecutivi con i relativi Dipartimenti e uffici:

- in data 26 marzo 2021, con scadenza al 30 giugno 2022, è stato sottoscritto l'Accordo esecutivo per l'attività di migrazione e di conduzione del Sistema informativo della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- in data 1 luglio 2021, con scadenza al 30 giugno 2022, è stato sottoscritto l'Accordo esecutivo per l'attività di assistenza applicativa per la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- in data 12 ottobre 2021, con scadenza al 30 aprile 2023, è stato sottoscritto con il Dipartimento per la trasformazione digitale l'Accordo esecutivo per l'erogazione del servizio di sviluppo, evoluzione e conduzione del sito informativo "Repubblica Digitale";
- in data 18 ottobre 2021, con scadenza al 30 ottobre 2022, è stato sottoscritto con il Dipartimento per la Trasformazione digitale della PCM, l'Accordo esecutivo per l'attività di sviluppo e conduzione della Piattaforma referendum digitale;
- in data 21 ottobre 2021, con scadenza al 30 aprile 2023, è stato sottoscritto l'Accordo esecutivo generale per lo svolgimento delle attività di conduzione dei sistemi ICT e per lo sviluppo e la manutenzione dei servizi digitali della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Sono inoltre proseguite nell'ambito della Convenzione Quadro stipulata con la Presidenza del Consiglio dei Ministri le seguenti attività previste da Atti Esecutivi sottoscritti nel corso del 2020:

- realizzazione di attività di *assessment* e di conduzione del CED e predisposizione del piano di migrazione delle infrastrutture informatiche della Presidenza del Consiglio dei Ministri nell'ambito dell'Accordo esecutivo sottoscritto il 5 novembre 2020 con scadenza al 30 giugno 2021;
- realizzazione di attività di supporto alla fase 1 della transizione al digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri nell'ambito dell'Accordo esecutivo sottoscritto il 18 novembre 2020 con scadenza al 28 febbraio 2021;
- realizzazione di attività di sviluppo, conduzione del sito web dell'Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali (UNAR) nell'ambito dell'Accordo esecutivo sottoscritto il 22 dicembre 2020 con scadenza al 30 giugno 2023;

- realizzazione delle attività relative alla gestione della Carta della famiglia a favore del Dipartimento per le politiche della famiglia nell'ambito della Convenzione sottoscritta in data 27 novembre 2019 ai sensi dell'art. 3, comma 6, del decreto del Ministro per la Famiglia e le Disabilità, adottato in data 27 giugno 2019;
- realizzazione delle attività di *assessment* su processi e sull'attuale sistema informativo della Scuola nazionale dell'Amministrazione (SNA) della PCM nell'ambito dell'Accordo esecutivo sottoscritto il 30 ottobre 2020 con scadenza al 31 marzo 2021.

Ministero dell'interno

Sono proseguite le attività previste per la progettazione, implementazione e gestione dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR), ivi compresa l'erogazione dei servizi che garantiscono la continuità operativa degli attuali sistemi INA-SAIA (Indice Nazionale delle Anagrafi - Sistema di Accesso e Interscambio Anagrafico) e AIRE (Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero).

Tali attività sono state svolte nell'ambito del XIV Contratto esecutivo e successivamente nel XV Contratto esecutivo sottoscritto con il Ministero dell'interno il 5 agosto 2021, con efficacia fino al 31 marzo 2022.

Ministero dell'istruzione

Nel corso del 2021, nell'ambito della Convenzione Quadro stipulata il 29 dicembre 2020 con il Ministero dell'Istruzione ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettera f-bis), del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, legge 19 dicembre 2019 n. 157, sono stati sottoscritti i seguenti atti esecutivi:

- in data 2 novembre 2021, con scadenza al 31 dicembre 2022, è stato sottoscritto l'Accordo esecutivo per la realizzazione e conduzione di una piattaforma a supporto del sistema coordinato istruzione e cultura;
- in data 29 novembre 2021, con scadenza 30 giugno 2022, è stato sottoscritto l'Accordo esecutivo tra la Direzione Generale per i contratti, gli acquisti e per i sistemi informativi e la statistica e la Sogei per la realizzazione della Piattaforma di didattica a distanza.

L'art 39 sexies del Decreto-legge n. 77/2021 coordinato con la legge di conversione n. 108/2021, ha sostituito l'articolo 234 del decreto-legge n. 20/2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n.77/2020 prevedendo espressamente che al fine di realizzare un sistema informativo integrato per il supporto alle decisioni nel settore dell'istruzione scolastica, per la raccolta, la sistematizzazione e l'analisi multidimensionale dei relativi dati, per la previsione di lungo periodo della spesa per il personale scolastico, nonché per il supporto alla gestione giuridica ed economica del predetto personale anche attraverso le tecnologie dell'intelligenza artificiale e per la didattica a distanza nonché per l'organizzazione e il funzionamento delle strutture

ministeriali centrali e periferiche, il Ministero dell'istruzione si avvale della SOGEI sulla base di specifica convenzione di durata pluriennale.

Ministero dell'infrastrutture e della mobilità sostenibili (già Ministero delle infrastrutture e trasporti)

In data 5 gennaio 2021, con scadenza al 30 giugno 2021, è stata sottoscritta una Convenzione, per la gestione informatica della Piattaforma necessaria per l'erogazione dei contributi previsti dall'articolo 93, comma 1, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, in favore dei soggetti che svolgono autoservizi di trasporto pubblico non di linea che dotano i veicoli di paratie divisorie.

In data 26 marzo 2021, con scadenza al 31 dicembre 2022, è stata sottoscritta la Convenzione per lo sviluppo, la manutenzione e la gestione della piattaforma web per il "bonus Sicilia vola" in conformità all'articolo 3 del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, 4 dicembre 2020, n. 561.

In data 26 ottobre 2021, con scadenza al 31 ottobre 2023, è stata sottoscritta, in adesione alla disposizione di cui all'art. 43 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, la Convenzione per la progettazione e lo sviluppo del sistema informativo dell'Amministrazione relativo ad interventi in attuazione del PNRR.

Sono inoltre proseguite nel corso del 2021 le attività relative alla gestione del bonus seggiolino ai sensi dell'art. 8 del Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante criteri e modalità di attribuzione del contributo per l'acquisto o per il rimborso dei dispositivi antiabbandono nell'ambito della Convenzione sottoscritta il 19 febbraio 2020 e prorogata fino al 28 febbraio 2021.

Ministero della Transizione Ecologica (già Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare)

Ai sensi dell'articolo. 1, comma 97, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare, oggi Ministero della Transizione, può avvalersi di Sogei per l'erogazione dei servizi informatici strumentali al raggiungimento dei propri obiettivi istituzionali e funzionali, nonché per la realizzazione di programmi e progetti da realizzare mediante piattaforme informatiche rivolte ai destinatari degli interventi. L'oggetto e le condizioni dei servizi sono definiti mediante apposite convenzioni.

In adesione alla citata disposizione normativa nel corso del 2021 sono stati sottoscritti le seguenti convenzioni:

- in data 25 febbraio 2021, con scadenza al 31 marzo 2022, è stata sottoscritta con la Direzione Generale delle politiche per l'innovazione, il personale e la partecipazione del

Ministero una Convenzione finalizzata all'erogazione dei servizi relativi alla valutazione e conduzione infrastrutturale, gestione delle postazioni di lavoro e servizio specialistico di supporto alle attività inerenti la sicurezza informatica;

- in data 29 dicembre 2021, con scadenza al 3° giugno 2022, è stata sottoscritta la Convenzione per lo sviluppo e la gestione della “piattaforma bonus idrico” di cui all'articolo 4 del Decreto del Ministero della Transizione ecologica n. 395 del 27 settembre 2021, recante i criteri e le modalità di attribuzione del contributo.

Sono inoltre proseguite nel corso del 2021 a favore dei Dipartimenti dell'Amministrazione le attività relative alla:

- realizzazione e gestione del portale multiservizi per interventi nelle aree protette volti a favorire il contrasto, l'adattamento e la mitigazione dei cambiamenti climatici nell'ambito della Convenzione sottoscritta il 10 luglio 2020 con scadenza al 31 ottobre 2021, prorogata al 31 dicembre 2021;
- realizzazione delle attività di sviluppo, la gestione e la conduzione dell'applicazione web relativa al “buono mobilità” di cui all'art. 2, comma 1, del D.L. n. 111/2019, nell'ambito della Convenzione sottoscritta il 13 ottobre 2020 con scadenza al 30 giugno 2021;
- la realizzazione e la gestione da parte di Sogei di una piattaforma informatica per la Gestione del Contributo straordinario di cui all'art. 227 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020 n. 77, come modificato dal decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020 n. 120 nell'ambito della Convenzione sottoscritta il 11 dicembre 2020 con scadenza al 31 dicembre 2021.

Commissario Straordinario emergenza Covid

In data 11 maggio 2021, con scadenza al 31 marzo 2023, è stata sottoscritta la Convenzione per la gestione delle piattaforme info-logistiche tra Il Commissario straordinario per l'attuazione e il coordinamento delle misure di contenimento e contrasto per l'emergenza epidemiologica Covid-19 e per l'esecuzione della campagna vaccinale nazionale e la SOGEI - Società Generale d'Informatica S.p.A ai sensi dell'articolo 122 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27. La Convenzione è stata integrata da due addendum sottoscritti rispettivamente il 13 settembre 2021 e il 21 dicembre 2021.

Altri ambiti di attività

Sono inoltre proseguite le prestazioni:

- per la gestione del sistema nazionale di *contact tracing* digitale “Immuni” tra Sogei, il Commissario Straordinario, il Ministero della Salute e il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri. Pertanto, al fine di disciplinare i reciproci

impegni delle Parti e di dettagliare i contenuti delle attività da svolgere, è stata sottoscritta, in data 25 maggio 2021 con durata al 31 dicembre 2021, una Convenzione mirata ad assicurare il funzionamento della Piattaforma “Immuni” in continuità con l’operato del Commissario straordinario tra il Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero della Salute e la SOGEI. Analoga Convenzione per la gestione del sistema nazionale di *contact tracing* digitale Immuni è stata sottoscritta anche per garantire la continuità delle attività per l’anno 2022.

- relative alle attività in favore del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, ora Ministero della Cultura per lo svolgimento delle attività relative al funzionamento dell’applicazione informatica “18app” al fine di consentire la fruizione del beneficio di cui all’art. 1, comma 604, della legge 30 dicembre 2018, nell’ambito della Convenzione sottoscritta in data 5 marzo 2020 con durata fino al 31 maggio 2021, avente per oggetto, n. 145. In data 31 marzo 2021 è stato sottoscritto un nuovo Contratto esecutivo al fine di consentire la fruizione del beneficio di cui all’art. 1, comma 357, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 e ss.mm.ii, ai soggetti che compiono diciotto anni di età nel 2020 con scadenza 31 maggio 2022;
- a favore del Ministero della Giustizia, per la conduzione ed evoluzione infrastrutturale del Portale delle vendite pubbliche nell’ambito della “Convenzione per la gestione dei servizi accessori alla digitalizzazione della giustizia e alla gestione dei sistemi informativi sviluppati dal Ministero della Giustizia” e dell’“Accordo convenzionale attuativo della convenzione per la gestione dei servizi accessori alla digitalizzazione della giustizia e alla gestione dei sistemi informativi sviluppati dal Ministero della Giustizia per la conduzione ed evoluzione infrastrutturale del portale delle vendite pubbliche del Ministero della Giustizia”;
- a favore dell’Avvocatura dello Stato nell’ambito della Convenzione sottoscritta il 30 novembre 2017 con scadenza al 31 dicembre 2020, per lo svolgimento da parte di Sogei delle attività informatiche dell’Amministrazione nell’ambito del progetto ADS 2020 finanziato dal Programma Operativo Nazionale “Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020”. In data 1 gennaio 2021, al fine di evitare soluzioni di continuità, le attività sono proseguite in anticipata esecuzione fino alla sottoscrizione dell’Atto di proroga della Convenzione avvenuta in data 5 maggio 2021 che ne ha differito la scadenza al 31 dicembre 2021; si evidenzia che nella more della definizione del nuovo atto convenzionale l’Avvocatura ha richiesto alla Sogei di dare anticipata esecuzione alle attività sulla base del nuovo schema contrattuale e delle direttive impartite dalla stessa Amministrazione;
- riguardanti la Convenzione sottoscritta tra Sogei, il Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca (MIUR) e l’AgID, per l’evoluzione e la gestione della “Carta del docente” nell’ambito della Convenzione del 28 ottobre 2019 avente validità fino al 31 dicembre 2022;

- relative alla Convenzione sottoscritta tra Agenzia per la coesione territoriale e Sogei S.p.A. per lo sviluppo, la manutenzione e la conduzione del sistema informativo dell’Agenzia”, con efficacia fino al 31 marzo 2022;
- inerenti il contratto tra Equitalia Giustizia S.p.A. e Sogei, per l'erogazione di servizi di natura informatica con riferimento al periodo 1 gennaio 2021 – 31 dicembre 2021. Successivamente a tale scadenza, in data 1 gennaio 2022, al fine di evitare soluzioni di continuità, le attività proseguiranno in anticipata esecuzione fino alla sottoscrizione del nuovo Accordo;
- inerenti il contratto tra Consip e Sogei, per l'erogazione di servizi IaaS del sistema informativo Consip, dei servizi documentali, di conservazione, di gestione operativa, e di supporto tecnologico; il contratto è stato prorogato fino al 31 dicembre 2021; in data 30 dicembre 2021 è stato sottoscritto il nuovo contratto per l'erogazione dei servizi per una durata di 24 mesi a decorrere dal 1 gennaio 2022;
- in data 30 novembre 2020 è stato sottoscritto tra Sogei e l'Istituto Geografico Militare del Ministero della Difesa un Accordo di collaborazione di durata triennale per l'estensione della Rete Dinamica Nazionale (RDN), volto allo scambio di conoscenze per agevolare l'attuazione di programmi congiunti di studio e ricerca attraverso lo scambio di conoscenze nel settore del calcolo delle Reti geodetiche;
- concernenti l'Accordo di servizio con Geoweb S.p.A. per il servizio di *housing* dell'infrastruttura tecnica di esercizio di Geoweb, valido fino al 14 luglio 2023.

5.3 LA CREAZIONE DI VALORE SOSTENIBILE E CONDIVISO

Il disegno e l'attuazione di una strategia di creazione di valore condiviso deve partire dal *purpose* dell'Azienda, lo scopo, la ragion d'essere, la promessa che Sogei ha fatto nei confronti della società. Il *purpose* è condiviso con i nostri *stakeholder* e si basa su rapporti di fiducia e trasparenza. Dichiarare il proprio *purpose* è un atto di responsabilità, una presa di posizione nei confronti della collettività, l'opportunità di costruire relazioni sempre più solidali e autentiche sia all'interno che all'esterno dell'Azienda.

“Semplifichiamo la vita di Noi cittadini” è il *purpose* di Sogei ed è insito nella sua storia, identità e cultura. È ciò che l'Azienda mette al servizio e che tiene conto delle esigenze e dei bisogni delle persone. Significa semplificare la fruibilità dei servizi e, quindi, la vita di tutti, supportando la digitalizzazione della PA per un'Italia più moderna e competitiva.

Nel 2021 è stato avviato il progetto di *employee experience* “Il nostro *Purpose*”, impostato secondo un modello che prevede un passaggio circolare e trasversale tra i contributi forniti da tutti i ruoli aziendali e volto all'individuazione dei singoli *purpose* di Direzione che sostanziano il

purpose Sogei, individuandone le rispettive aree di intervento e impatti. Nello specifico sono state condotte 47 interviste al *management* di primo livello e ai direttori, 8 *survey* verticali su tutto il personale con 1.442 rispondenti, 8 *workshop* di *co-design* con rappresentanti di tutte le Direzioni per un totale di 126 partecipanti, 12 *survey* verticali dedicate al *management* di secondo livello con 107 rispondenti. I lavori proseguiranno con fasi di sintesi e condivisione dei risultati finali, fino a compimento del progetto previsto nei primi mesi del 2022. Ad oggi le persone coinvolte attivamente sono state 1.722.

5.3.1 NUOVO APPROCCIO ALLA SOSTENIBILITÀ

Oggi la *governance* complessiva delle aziende, in particolare delle aziende ICT, deve tener conto non solo degli aspetti legati alla realizzazione di servizi altamente dedicati e con focus su sicurezza, connettività ed affidabilità, con messa a disposizione di un'infrastruttura appositamente progettata, predisposta ed allestita ad alta affidabilità, con caratteristiche adeguate ad ospitare le infrastrutture, le applicazioni e i dati, ma parallelamente anche di temi di carattere ambientale e sociale che, nel mercato dell'utilizzo delle tecnologie digitali, stanno determinando un cambio di paradigma delle strategie e dei modelli operativi.

Le imprese devono dotarsi infatti di strumenti utili a rendicontare in maniera chiara, evidente e misurabile questi temi, anche attraverso un maggior coinvolgimento degli stakeholder di riferimento, anche allo scopo di garantire ulteriormente la vigilanza e il monitoraggio pubblico su come le risorse comuni sono investite e quale tipologia di ritorno questi investimenti generano.

Sulla base di queste premesse, Sogei ha avviato un profondo percorso di valorizzazione dei temi della sostenibilità con l'obiettivo di consolidare quanto fatto fino ad ora in ambito di sostenibilità interna e, al contempo, introdurre un nuovo Modello di Etica Digitale e Sostenibilità nel modello di erogazione dei servizi che rafforzi l'*engagement* delle Amministrazioni sui temi di sostenibilità negli ambiti di trasformazione digitale, mettendo a disposizione della PA anche nuovi strumenti di misurazione e comunicazione.

Il nuovo modello di sostenibilità, che agisce come leva per una crescita «etica» delle attività, si focalizza sulla misurazione degli impatti dell'"ecosistema Sogei" negli ambiti digitale, ambientale e sociale ed estende l'applicazione anche ai temi dell'Etica Digitale applicata all'offerta dei servizi Sogei, con particolare riguardo a quelli che si avvalgono di algoritmi e processi di AI, alla luce del ruolo di Sogei nella *digital transformation* della PA, a garanzia di uno sviluppo di soluzioni di AI etiche e rispettose di valori e principi condivisi. Questa visione si arricchisce anche di un nuovo approccio ecosostenibile dello sviluppo del *software* allo scopo di ridurre la nostra impronta di carbonio e trasformare in modo sostenibile le attività.

Il modello creato sarà sottoposto all'attenzione dei clienti Sogei affinché diventi un *business requirement* per servizi e soluzioni applicate.

Sogei, inoltre, come prova dell'incorporazione nel proprio DNA della sostenibilità, ha avviato nel 2021 il processo di trasformazione della Società in Società Benefit e di acquisizione della certificazione *BCorp*, sottoponendosi a un rigoroso protocollo di valutazione (*BImpact Assessment*) su differenti aree di impatto (Ambiente, *Governance*, Lavoratori, Comunità) dell'intera azienda e non di un solo prodotto. L'obiettivo di questo processo di trasformazione è duplice: da un lato svolgere attività di *business* con modalità innovative che oltre a garantire i risultati economici, creino valore per gli *stakeholder*, dall'altro arricchire il proprio Statuto con obiettivi di beneficio comune come concreto impegno a lavorare nel tempo per migliorare il proprio impatto.

Si riportano di gli strumenti differenti, coerenti e coordinati, che stanno caratterizzando il nuovo percorso della sostenibilità.

Reporting Integrato

Già a partire dal 2011 Sogei ha messo in atto un sistema di raccolta di informazioni non finanziarie (DNF), finalizzato alla stesura del report di sostenibilità, che, fino al 2017, affiancava il report civilistico

Dal 2017 Sogei redige il Report Integrato con l'obiettivo di fornire, attraverso un unico documento, una visione della strategia, del modello operativo e di *governance* e dei risultati conseguiti, ovvero della sua capacità di creare nel tempo un valore sostenibile e condiviso a favore dei propri stakeholder. Tale capacità deriva dalle interdipendenze e dalla gestione integrata degli aspetti rilevanti di carattere economico-finanziario, produttivo, intellettuale, umano, ambientale e dal contesto sociale e di relazioni all'interno del quale Sogei svolge la propria attività e persegue i propri obiettivi.

I contenuti del Report integrato, come già anticipato nella nota metodologica, sono presentati tenendo conto delle linee guida (IR Framework) proposte dall'IIRC (International Integrated Reporting Council) e l'informativa di sostenibilità, di carattere non finanziario è redatta in conformità alle metodologie e ai principi previsti dai GRI Sustainability Reporting Standards (opzione "*In accordance – core*"), pubblicati dal Global Reporting Initiative ("*GRI Standards*").

Allo scopo di migliorare il contenuto informativo del Report integrato, per la rendicontazione delle performance relative ai temi materiali sono stati inoltre individuati alcuni ulteriori indicatori specifici rispetto a quanto previsto dai GRI Standards.

Modello di misurazione della Sostenibilità

La costruzione del modello si inserisce nel percorso di consolidamento dei valori aziendali verso i propri *stakeholder* tramite uno strumento di monitoraggio dell'impatto sociale, digitale e ambientale. Il modello di valutazione rende tangibile e comunicabile il posizionamento dell'azienda sulle tre dimensioni della sostenibilità, permettendo di creare cultura e ampliandone il focus verso l'esterno. La sostenibilità sociale, ambientale e digitale diventa una

nuova variabile per la valutazione dei servizi offerti ai clienti con implementazione di ciascun impatto *by design*, creando coerenza dei valori, delle metriche individuate e fornendo un *framework* da riproporre ai propri clienti.

Modello di *Digital Ethic*

Come sarà approfondito nel paragrafo dedicato all'etica (cfr. 6.1.7) il modello di *Digital Ethic* di Sogei individua una serie di principi su cui la PA in generale sarà chiamata a confrontarsi all'aumentare della pervasività tecnologica. Il tutto al fine di massimizzare i benefici e minimizzare i possibili danni dell'introduzione di artefatti (principalmente IA ma non solo) nell'attività produttiva.

Il progetto, dunque, prevede la disseminazione del modello etico proposto e la sua adozione concreta nel processo produttivo attraverso un approccio bottom-up, realizzato mediante gli *Ethical Lab*, ovvero attraverso momenti di co-progettazione che hanno l'obiettivo di individuare requisiti, *best practice* ed azioni da seguire durante lo sviluppo delle soluzioni digitali per i Clienti.

Modello di *Social Impact Lifecycle Management*

Il modello SILM introduce tecniche e strumenti utili a valutare l'impatto sociale, nel suo intero ciclo di disegno, monitoraggio, misurazione, valutazione e comunicazione, dei progetti, programmi e politiche realizzate da Sogei, al fine di abilitare i decisori a compiere scelte sempre più consapevoli, nell'ottica della sostenibilità economica, ambientale e sociale dell'impresa, rafforzando la cultura orientata all'impatto.

La Catena degli Impatti fornisce una prima evidenza del cambiamento (aree di *outcome*) complessivamente generato dalle attività e dagli *output* di progetto e permette inoltre di leggere tale cambiamento secondo scale diverse - persone, comunità, società - evidenziando anche la natura differente ma integrata delle sue parti costitutive. I risultati così costruiti consentono un confronto analitico con i *benchmark* internazionali e il collegamento con le principali tassonomie: Sustainable Development Goals (SDGs), ESG (Environmental, Social, and Governance), European Taxonomy, Sustainability Accounting Standards Board (SASB), Global Reporting Initiative (GRI), indicatori di Benessere Equo e Sostenibile (BES).

Sogei nel corso del 2021 ha avviato una prima sperimentazione che prevede l'applicazione concreta della metodologia descritta ad un prodotto/servizio Sogei in ambito Sanità. Nel 2022 sarà inoltre avviata un'ulteriore sperimentazione che avrà come referente il cliente Agenzia delle Dogane e Monopoli.

Nuovo modello di *Digital Decarbonization* (sperimentazione)

Le organizzazioni stanno diventando sempre più digitali e, conseguentemente, il mondo digitale è in crescita. Attualmente, le tecnologie digitali sono responsabili del 3,6% del consumo globale di elettricità e del 1,4% di emissioni di gas serra. La rapida accelerazione della digitalizzazione

pone quindi la necessità di incidere positivamente su questi numeri per cui le aziende devono trasformare in modo sostenibile le attività dotandosi di strumenti utili per misurare l'impatto delle soluzioni digitali e dell'infrastruttura (*cloud, hybrid cloud*) sui consumi e sull'ambiente che le aiuti, al contempo, a ridurre l'impatto del carbonio dei loro carichi di lavoro *cloud*.

Il modello, la cui sperimentazione è prevista nel corso del 2022, prevede quindi, attraverso l'ausilio di piattaforme dedicate, una fase di *assessment* per valutare il livello di maturità della decarbonizzazione digitale rispetto all'infrastruttura *cloud* utilizzata, calcolando concretamente l'impronta di carbonio del nostro ambiente digitale allo scopo di determinare un quadro complessivo delle emissioni. La fase successiva sarà l'elaborazione di una strategia di decarbonizzazione con possibili azioni a breve termine per raggiungere gli obiettivi prefissati.

Nuovo modello di Green IT/Green Software (sperimentazione)

Come anticipato prima, l'utilizzo delle tecnologie informatiche è in continua crescita, e costituisce ormai un ingrediente basilare per mantenere attiva la nostra società e per gestire la nostra quotidianità. Una conseguenza di tale crescita è l'esplosione del fabbisogno di energia. Una delle future leve per poter agire positivamente sulla curva dei consumi è la possibilità di coinvolgere la comunità di sviluppatori di software nei riguardi dell'ecosostenibilità. Il *Green IT* è quindi un argomento di estrema attualità. Ogni singola riga di codice che scriviamo oggi potrebbe essere ancora in esecuzione fra molti anni, in miliardi di processori, consumando energia e contribuendo al cambiamento climatico globale. Il *Green IT* rappresenta un cambio di paradigma in cui ingegneri del *software*, sviluppatori, tester e amministratori IT possono rendere le loro soluzioni e servizi più efficienti dal punto di vista energetico determinando un minor consumo di energia nei data center e per i servizi *cloud*, attraverso lo sviluppo di *software "green"*, ossia scritto e strutturato in modo efficiente.

Il modello *Green Software* punta a ottenere un "*Green IT Index*" dall'analisi del codice sorgente. Tale indicatore viene calcolato selezionando un insieme di violazioni che impattano direttamente o indirettamente sull'efficienza.

Nel 2022 si prevede di avviare un progetto Pilota che abbracci un perimetro circoscritto ma significativo del Data Center e che, attraverso l'utilizzo di *tool* di mercato a supporto dell'analisi consenta di poter individuare eventuali azioni tattiche di miglioramento delle emissioni e permetta di acquisire la conoscenza necessaria per definire un piano di diffusione complessivo per Sogei, iniziando dal Data Center ed eventualmente estendendolo ad altri perimetri (*building, supply chain, vehicles, etc.*).

5.4 SCENARIO DI RIFERIMENTO

5.4.1 MERCATO IT

Recenti studi hanno mostrato come la tecnologia abbia aperto la strada alla crescita economica globale. La crescita maggiore proviene da aziende "*born tech*", che hanno la tecnologia come parte centrale della loro identità. Queste aziende hanno contribuito al 52% della crescita totale del valore di mercato dal 2015. Un altro 20% è venuto da aziende con una strategia guidata dalla tecnologia.

Sulla stessa linea, il rapporto Cyberstates di CompTIA descrive l'impatto economico dell'industria tecnologica. L'impatto economico diretto - il valore in dollari di beni e servizi prodotti durante un dato anno - ammonta al 10,5% del valore economico degli Stati Uniti, che si traduce in oltre 2.000 miliardi di dollari. Oltre a questo, ci sono impatti indiretti, come ogni posto di lavoro nei servizi IT e nello sviluppo di *software* personalizzato che porta a una stima di 4,8 posti di lavoro aggiuntivi creati o sostenuti attraverso mezzi diretti, indiretti o indotti.

L'occupazione è uno degli aspetti più significativi dell'industria tecnologica. Per molti anni, l'occupazione tecnologica è stata più robusta dell'occupazione generale, con tassi di disoccupazione più bassi e prospettive di lavoro più forti. Guardando al futuro, ci si aspetta che l'occupazione tecnologica cresca a circa il doppio del tasso di occupazione generale.

In termini di specifiche del settore l'industria tecnologica ha avviato un percorso che la porterà a superare i 5,3 trilioni di dollari nel 2022 (fonte IDC). Dopo l'accelerazione del 2020, l'industria sta tornando al suo precedente modello di crescita del 5%-6% di anno in anno. Gli Stati Uniti sono il più grande mercato tecnologico del mondo, rappresentando il 33% del totale, circa 1,8 trilioni di dollari per il 2022. L'Europa occidentale apporta un contributo significativo: circa uno di ogni cinque dollari tecnologici spesi in tutto il mondo. Per quanto riguarda i singoli paesi, la Cina si è chiaramente affermata come un attore importante nel mercato tecnologico globale. La Cina ha seguito un modello che può essere visto anche nelle regioni in via di sviluppo, dove c'è un duplice effetto di colmare il divario nelle categorie tradizionali come l'infrastruttura IT, il *software* e i servizi, insieme a posizioni di leadership in aree emergenti come il 5G e la robotica.



Figura 1: The Global Tecnology Industry (Fonte IDC)

Il mercato tecnologico può essere categorizzato in cinque gruppi di alto livello. Le categorie tradizionali di *hardware*, *software* e servizi rappresentano il 56% del totale globale. L'altra categoria principale, i servizi di telecomunicazione, rappresenta il 25%. Il restante 19% copre varie tecnologie emergenti che non rientrano in una delle categorie tradizionali o che abbracciano più categorie; questo è il caso, ad esempio, di molte soluzioni emergenti *as-a-service* che includono elementi di *hardware*, *software* e servizi, come l'IoT, i droni e molte tecnologie di automazione.

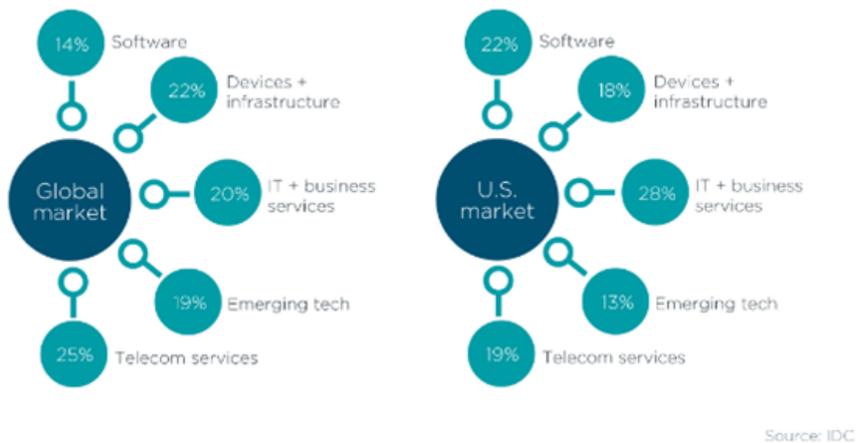


Figura 2: Categorie chiave dell'industria tecnologica (Fonte IDC)

La spesa IT

La spesa IT globale raggiungerà i 4,2 trilioni di dollari nel 2021, superando i livelli di spesa del 2019. I consumatori e le imprese stanno aumentando la loro spesa per le tecnologie dell'informazione prima del recupero economico e delle entrate. L'impatto economico della pandemia globale di Covid-19 sulla spesa IT si è fatto sentire in tutti i segmenti di mercato della spesa IT nel 2020, con effetti ancora fino al 2021. Il continuo declino degli *switch*, dello *storage* esterno basato su *controller*, dei servizi fissi aziendali e dei servizi mobili aziendali è stato determinato dal continuo passaggio al *cloud* e al lavoro remoto/ibrido. L'aumento del *software*

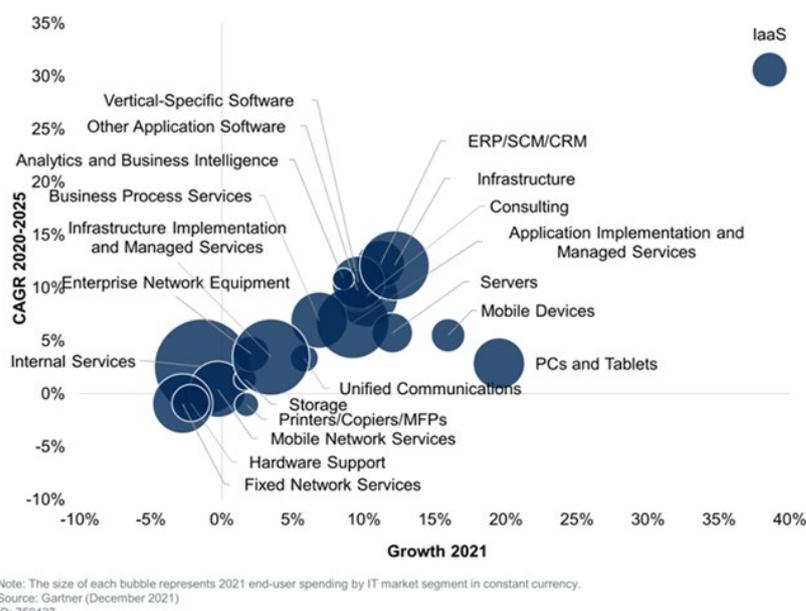


Figura 3 - Global IT Spending per segmenti di mercato (fonte Gartner)

applicativo aziendale, del *software* di infrastruttura e dei servizi gestiti e dei servizi di infrastruttura *cloud* a breve e lungo termine dimostra che la tendenza verso il *business* digitale non è una tendenza di uno o due anni. È sistemico e a lungo termine.

Il Covid-19 continuerà ad avere un impatto importante sulla spesa IT per molti anni, anche se tale influenza diminuirà. La figura seguente illustra alcune delle tendenze monitorate da Gartner. Molte delle tendenze che emergeranno sono l'eredità del Covid-19.

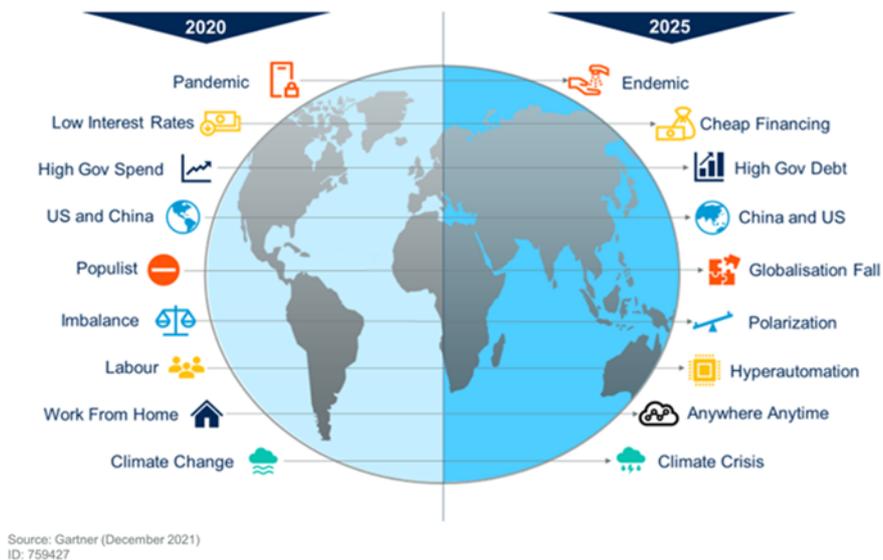
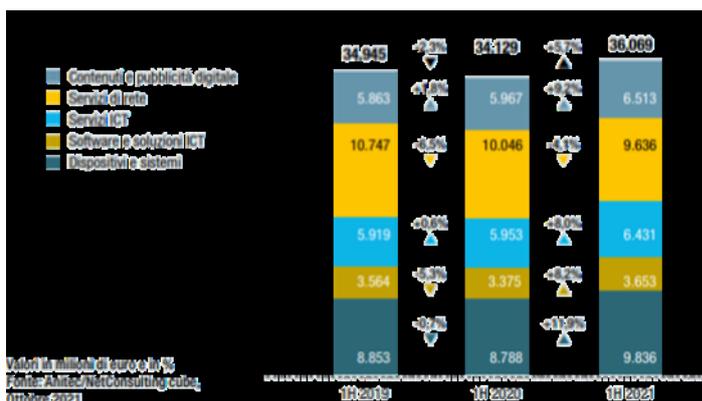


Figura 3 - Shifting out of Covid-19 (fonte Gartner)

La spesa ICT in Italia

In Italia, il mercato digitale, come illustrato nella figura successiva, nel primo semestre del 2021 si è attestato a 36.069 milioni di euro, con un incremento del 5,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (figura seguente). Il primo semestre del 2020 aveva invece visto un decremento sui primi sei mesi del 2019 (-2,3%).

Il mercato digitale in Italia, 1H 2019 2021 (Euro Milioni)



nel triennio 2022-2024, i principali driver tecnologici continueranno a essere i *Digital Enabler* – trasversali a tutti i comparti merceologici dell'ICT e che permetteranno il continuo sviluppo di nuove soluzioni – che già negli ultimi anni hanno dato un forte impulso al mercato digitale. Più in particolare:

Figura 4 - Il digitale in Italia (Anitec - Assinform, 2021)

- continuerà in misura sempre maggiore l'utilizzo di servizi di *Cloud Computing*, che si prevede possano raggiungere quasi i 7 miliardi di euro nel 2024 con una crescita media annua nel 2021-2024 del 18%;
- un forte impulso continuerà a venire dal mercato dei *Big Data*, che si prevede possa raggiungere i 2 miliardi nel 2024, con una crescita media annua nel periodo 2022-2024 del 12%;
- a questa visione è connessa anche la crescita degli strumenti e dei sistemi di Intelligenza Artificiale (o AI), per i quali è prevista una crescita media annua del 22% negli anni 2022-2024;
- l'IoT, che ha sofferto la crisi indotta dalla pandemia nel 2020, tornerà a crescere nei prossimi anni anche grazie alla spinta delle misure inserite nel PNRR per quanto concerne soprattutto la componente relativa all'Industrial IoT;
- un marcato sviluppo caratterizzerà ancora la *cybersecurity*. Con la crescita della digitalizzazione e delle attività in rete, le minacce sono sempre più in aumento e diventano più sofisticate, mettendo a rischio la sicurezza di dati e sistemi e la continuità operativa. Questo indurrà le aziende a incrementare gli investimenti in *cybersecurity*.

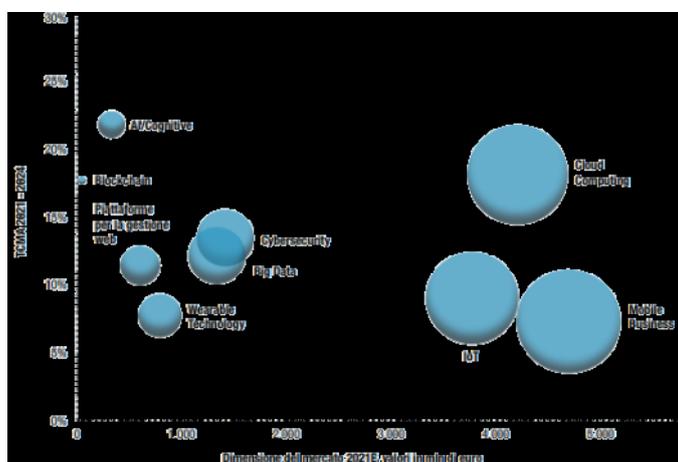


Figura 6 - Digital Enabler 2022-2024 (Anitec - Assinform, 2021)

La spesa nella PA italiana

L'andamento della spesa ICT della PA in Italia, come illustrato nella figura seguente, dopo una crescita progressiva nel periodo 2016-2019, subisce un rallentamento del trend nel 2020, da attribuire principalmente dall'emergenza Covid-19, per poi riprendere una crescita nettamente più sostenuta nelle previsioni per il 2021 e il 2022.

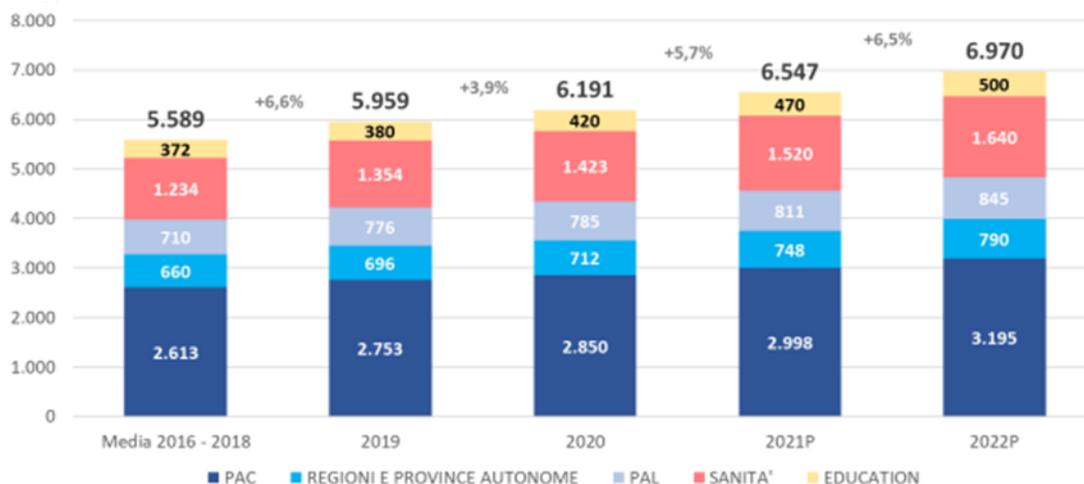


Figura 5 - La spesa ICT nella Pubblica Amministrazione in Italia (Fonte: NetConsulting cube 2021)

Indice DESI (Digital Economy and Society Index)

L'indice DESI pubblicato a novembre 2021 e relativo ai dati del 2020 (figure seguenti) colloca l'Italia al 20esimo posto tra i paesi dell'Unione Europea, mostrando un miglioramento di cinque posizioni rispetto all'anno precedente con un punteggio pari a 45,5 (rispetto a 50,7 della UE).

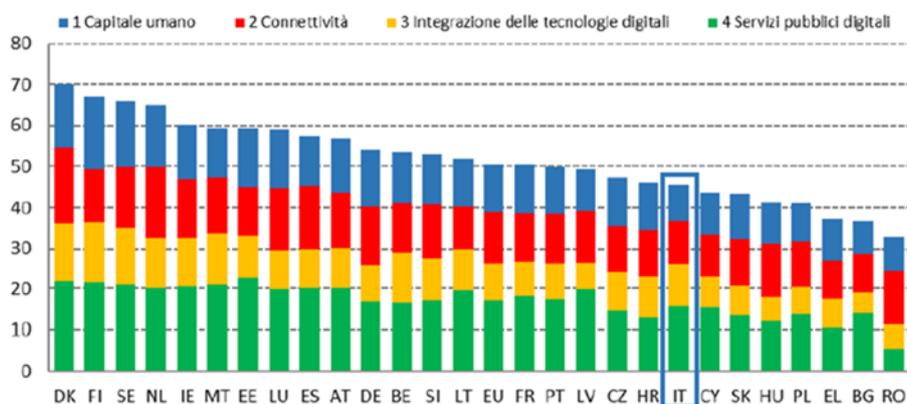


Figura 8 - The Digital Economy and Society Index (DESI) – European Commission 2021

Nel 2021 la Commissione ha modificato la struttura rispetto al 2020 per riflettere gli obiettivi di due iniziative portate avanti dall'Unione, le quali avranno un impatto notevole sulla digitalizzazione: il *Recovery and Resilience Facility*, RFF e il 2030 *Digital Compass – The European way for the Digital Decade*. A seguito di questo nuovo orientamento, i capitoli tematici monitorati sono passati dai cinque del DESI 2020 (Connettività, Capitale umano, Uso dei servizi Internet, Integrazioni delle tecnologie digitali, Servizi pubblici digitali) ai quattro del DESI 2021 (Capitale umano, Connettività, Integrazioni delle Tecnologie digitali, Servizi pubblici digitali).

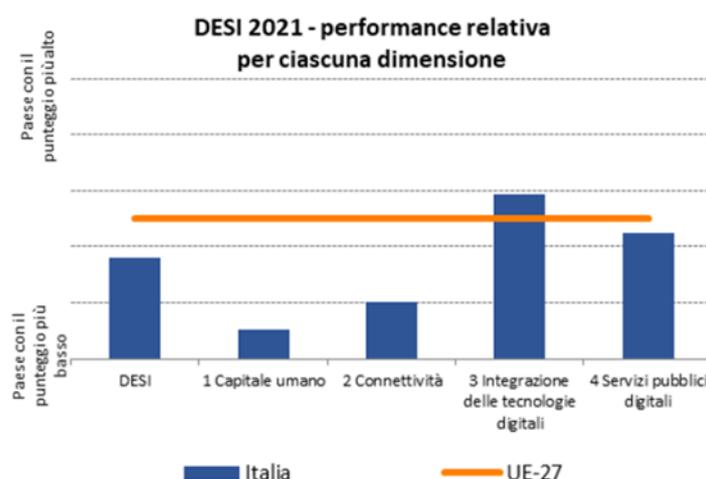


Figura 9 - DESI 2021- performance relativa per ciascuna dimensione

Capitale umano – L'Italia si colloca al 25° posto. Troppo basse le percentuali di italiani che possiedono almeno competenze digitali di base (42%) e competenze digitali superiori a quelle di base (22%) rispetto alla media dei cittadini europei, rispettivamente 56% e 31%.

Connettività - L'Italia si colloca al 23° posto. Il 61% delle famiglie possiede una connessione a banda larga fissa, rispetto alla media UE del 77%. Al di sotto della media europea (34%) anche la percentuale di famiglie che disponevano di una velocità di almeno 100 Mbps (28%). Invece, al di sopra della media UE (1,3%) si registra la percentuale di famiglie (3,6%) con una velocità di almeno 1 Gbps nel 2020.

Integrazione delle tecnologie digitali – L'Italia si colloca al 10° posto. Ottime performance legate al livello di intensità digitale delle PMI italiane (69%), superiore alla media UE (60%). Tra i servizi maggiormente diffusi spiccano quelli della fatturazione elettronica; il 95% delle imprese italiane ne fa uso, numero di gran lunga superiore alla media UE del 32%. Rispetto al 2018 (15%) è in crescita nel 2020 la percentuale di imprese che fanno ricorso a soluzioni *cloud* (38%). Spicca, d'altro canto, la poca fiducia nell'utilizzo di alcune tecnologie, come ad esempio i *Big Data*, utilizzati solo dal 9% delle imprese italiane rispetto ad una media UE del 14%, oppure l'intelligenza artificiale, impiegata solo dal 18% delle contro una media UE del 25%. Per

concludere, anche l'uso dell'ICT per scopi di sostenibilità ambientale (60%) ed e-commerce (9%) sono meno performanti della media UE, rispettivamente 66% e 12%.

Servizi pubblici digitali – L'Italia si colloca al 18° posto. Nel complesso, la percentuale di utenti italiani che interagiscono con i servizi della Pubblica Amministrazione online è passata dal 30% nel 2019 al 36% nel 2020, numeri tuttavia ancora molto lontani dalla media UE del 64%. Le performance migliori si riscontrano nell'offerta di servizi pubblici digitali alle imprese, lo *score* è infatti 89 contro 84 della media UE e negli *Open Data*, 87% contro una media del 78%. D'altra parte, scarse performance sono rilevate per i servizi pubblici digitali erogati ai cittadini (69), contro un punteggio medio di 75 e dal minor punteggio dei moduli precompilati (51), contro un punteggio medio di 63.

5.4.2 **CONTESTO TECNOLOGICO**

Gli ultimi due anni, nella loro eccezionalità, hanno impresso una accelerazione mai vista nella trasformazione dell'IT. In questo nuovo contesto, nel 2021 gli imperativi più frequenti dettati dal *business* sono stati quello di recuperare il fatturato perso durante il 2020 o quello di dare continuità di crescita a quelle iniziative di *business* lanciate durante i mesi iniziali della pandemia. A questa esigenza si è aggiunta la necessità di adottare, in maniera sempre più diffusa, metodi di interazione diretta con i clienti e nel contempo quella di utilizzare le nuove tecnologie per aumentare l'efficienza interna.

Alla luce di questa situazione, un noto osservatore del mercato IT, posiziona le tecnologie di vitale importanza su tre obiettivi strategici: accelerazione del *business*, supporto al cambiamento e efficienza Infrastrutturale.

Alla prima categoria relativa all'accelerazione del *business*, si possono associare tanti, nuovi temi tecnologici quali:

- **AI (Intelligenza Artificiale) collaborativa ed adattabile:** è un nuovo modello di collaborazione tra esperti e "*Data scientist*" finalizzato allo sviluppo di modelli matematici basati su piattaforme di interoperabilità che eliminano la necessità di condivisione di set di dati per l'apprendimento. Questo paradigma, chiamato in alcuni contesti "*Code to Data*", permette di creare modelli generici adattabili facilmente a diversi contesti con specifiche configurazioni;
- **Generative AI:** è una nuova branca dell'Intelligenza Artificiale mirata alla generazione di artefatti innovativi che, nella loro originalità, conservano la fisionomia e le familiarità con gli esempi usati per l'apprendimento. Queste tecniche sono applicate sia su oggetti visuali quali testi, immagini e video, sia su oggetti fisici quali composti chimici o prodotti. Interessanti applicazioni sono state fatte per la generazione di transazioni di pagamento "*sintetiche*" a partire da un set di transazioni reali, per addestrare a loro volta sistemi antifrode. Un simile

approccio è stato sperimentato per la generazione automatica di codice sorgente da suggerire in tempo reale ai programmatori;

- **Nuovi strumenti per lo Smart Working -Distributed Enterprise:** Con un'adozione sempre più diffusa di modelli di lavoro remoti o ibridi, molte realtà originariamente basate sulla centralità dell'ufficio si stanno evolvendo verso il modello di "organizzazione distribuita" con collaboratori dislocati in maniera eterogenea sul territorio. Con l'obiettivo di aumentare la produttività e ridurre lo stress dovuto al lavoro remoto, sta crescendo l'esigenza di strumenti di monitoraggio della esperienza digitale dei collaboratori in grado di rendere soddisfacenti le prestazioni della postazione e di intervenire proattivamente in caso di problemi. Più in generale, è nata l'esigenza di strumenti tecnologici in grado di avvicinare i collaboratori alla loro azienda o alle infrastrutture o macchinari, su cui devono operare. *Augmented, virtual, e mixed reality, digital twins, Employee Experience, IoT, location intelligence, machine learning* e robotica sono tecnologie strumentali al raggiungimento di questo obiettivo.

Altre tecnologie emergenti possono essere classificate come strumentali al supporto al cambiamento. Ad esempio:

- **AI Engineering:** questa nuova disciplina consente di semplificare e di accelerare la industrializzazione di soluzioni basate sull'Intelligenza Artificiale, integrandole in processi automatici in grado di orchestrare il loro sviluppo, il collaudo e la messa in produzione. Allargando le ormai consolidate pratiche di DevOps con strumenti di DataOps e ModelOps si semplifica drasticamente la collaborazione tra *Data Scientist*, sviluppatori e operatori del *data center* automatizzando il ciclo di vita dei *Data Source* e dei modelli AI;
- **Hyperautomation:** in molte realtà la situazione pandemica ha evidenziato le debolezze e le inefficienze dei processi aziendali. Il termine *HyperAutomation* rappresenta un approccio strutturato alla identificazione, alla correzione ed all'automazione del maggior numero di processi IT. Si basa sull'utilizzo coordinato di diversi strumenti quali AI, architetture *Event Driven, Document Extraction, Robotic Process Automation (RPA), Digital Process Automation (DPA)* con l'obiettivo di creare flussi automatizzati in grado di gestire dati complessi e di imparare progressivamente a prendere decisioni sempre più complesse;
- **Composable Applications:** in periodi con alta dinamicità del business è fondamentale disporre di tasselli componibili in grado di velocizzare lo sviluppo di applicazioni modulari per poter assecondare velocemente le opportunità del mercato. Tali componenti, chiamati *Packaged Business Capabilities (PBC)*, utilizzando i principi di autonomia, orchestrazione e catalogo interattivo, permettono di "democratizzare" le attività di disegno applicativo dando un incremento significativo alla capacità di rispondere ai tempi dettati dal *business* e creare più facilmente collaborazione tra organizzazioni differenti in un *Digital Business Ecosystem*.

Infine, altre tecnologie emergenti rispondono alla esigenza di efficienza infrastrutturale. Ad esempio:

- **Cloud-Native Platforms:** molte organizzazioni trovano notevoli difficoltà nel riuscire ad aumentare l'organico e le competenze necessarie per supportare iniziative di business con nuove soluzioni digitali. La maggioranza dei *Cloud Service Provider* forniscono piattaforme sempre più complete per agevolare lo sviluppo *Cloud Native*. Queste piattaforme sfruttano al meglio i vantaggi del paradigma *Cloud*, riducendo significativamente i tempi per portare in produzione una nuova applicazione. Il paradigma *Cloud Native* prevede l'adozione di standard architetturali che includono la containerizzazione e l'uso di funzioni "serverless". La metodologia *Cloud-native* rappresenta un'astrazione che è trasparente rispetto ai concetti di *Cloud Ibrido* e *Multicloud*. Con opportune accortezze, applicazioni sviluppate con questa modalità possono essere riutilizzate su diverse piattaforme su *Cloud Pubblici* ed Ibridi;
- **Cybersecurity Mesh:** *Cybersecurity Mesh Architecture (CSMA)* è una nuova metodologia per interpretare le piattaforme di sicurezza sviluppate realizzando un ecosistema di molteplici strumenti di sicurezza componibili ed interoperabili. Questo approccio permette di estendere i tipici concetti di controlli di sicurezza allargandoli al di fuori dei tradizionali perimetri aziendali, focalizzandosi sui dispositivi indipendentemente dalla loro posizione e avvicinando ad essi i punti di controllo e monitoraggio;
- **Data Fabric:** questo innovativo modo di progettare architetture dati permette di integrare più efficacemente basi di dati, eterogenee per tecnologia e posizione, al fine di sviluppare asset riutilizzabili (*data pipeline* e *data services*) a supporto di necessità analitiche o operative. Il concetto di *Data Fabric* cerca di superare la distinzione tra dati presenti in ambienti separati (*cloud* e *non-cloud*) e permette la progettazione, l'installazione e l'uso di contenuti informativi riutilizzabili. Questo viene ottenuto tramite strumenti di analisi che accedono in maniera continuativa a metadati di risorse disponibili, direttamente o indirettamente, identificando dove e come vengono utilizzati i dati. Questo approccio permette di aumentare le possibilità di monitoraggio e di analisi del contenuto ed utilizzo dei dati perché basato sul loro uso reale e non su un modello dati progettato a monte. Inoltre, questa visibilità permette di profilare l'uso dei dati e suggerire incrementalmente miglioramenti alle architetture e agli schemi utilizzati. L'integrazione del *Data Fabric* con strumenti di *data quality, mastering, sharing* e *regulation* può rendere questi suggerimenti ancora più prescrittivi.

Il volano per molti di questi trend tecnologici è rappresentato da un'adozione sempre più spinta delle piattaforme *Cloud* che sta rendendo la progettazione infrastrutturale ed applicativa per soluzioni innovative sempre meno onerosa. Allo stesso tempo, la necessità di eseguire simulazioni o analisi complesse e di implementare sistemi inattaccabili per la prevenzione delle frodi, rappresentano dei casi d'uso difficilmente implementabili su piattaforme generiche.

Occorre sottolineare che in questi casi, altre piattaforme generiche si stanno sviluppando per affiancarsi alle piattaforme *Cloud* generiche quali *High-Performance Computing* (HPC), CPU specializzate e sistemi *Quantum Computing*.

5.4.3 LA STRATEGIA DIGITALE DELL'UNIONE EUROPEA

A seguito della pandemia di Covid-19, l'accelerazione della digitalizzazione è diventata una componente essenziale per la ripresa economica e per la resilienza in tutti i settori europei: la digitalizzazione ha dato all'UE un ulteriore impulso alla transizione tecnologica attraverso il potenziamento della sanità elettronica e la promozione di tecnologie abilitanti come il *cloud computing*, le tecnologie quantistiche e il calcolo ad alte prestazioni.

L'UE si è impegnata a creare uno spazio digitale sicuro per i cittadini e le imprese in modo inclusivo e accessibile a tutti. Ciò significa consentire una trasformazione digitale che salvaguardi i valori dell'UE e tuteli i diritti fondamentali nonché la sicurezza dei cittadini, rafforzando nel contempo la sovranità digitale dell'Europa.

Di fondamentale importanza la "bussola per il digitale 2030", una proposta di strategia della Commissione europea che fissa obiettivi e tappe digitali specifici da conseguire entro il 2030 e si sviluppa intorno a quattro settori principali:

Competenze

Cittadini con adeguate competenze digitali e professionisti ICT altamente qualificati. Entro il 2030, almeno l'80% di tutti gli adulti dovrebbe possedere competenze digitali di base e dovrebbero esserci 20 milioni di specialisti ICT impiegati nell'UE, con una maggiore presenza di donne nelle professioni ICT. Per consentire a tutti gli europei di beneficiare appieno del benessere offerto da una società digitale inclusiva l'accesso all'istruzione che consenta l'acquisizione di competenze digitali di base dovrebbe essere un diritto di tutti i cittadini dell'UE e l'apprendimento permanente dovrebbe diventare una realtà. Competenze digitali avanzate richiedono, più che padroneggiare il *coding*, avere una base di scienze informatiche. La formazione e l'istruzione digitale dovrebbero sostenere una forza lavoro in cui le persone possano acquisire competenze digitali specializzate per ottenere lavori di qualità e carriere gratificanti. Nel 2019 c'erano 7,8 milioni di specialisti ICT con un precedente tasso di crescita annuale del 4,2%. Se questa tendenza continua, l'UE sarà molto al di sotto del fabbisogno previsto di 20 milioni di esperti, ad es. per aree chiave, come la sicurezza informatica o l'analisi dei dati. Oltre il 70% delle imprese segnala la mancanza di personale con adeguate competenze digitali come ostacolo agli investimenti.

Trasformazione digitale delle imprese

Entro il 2030, tre aziende su quattro dovrebbero utilizzare servizi di *cloud computing*, *big data* e intelligenza artificiale; più del 90% delle PMI dovrebbe raggiungere almeno il livello base di

intensità digitale; e il numero di “unicorni” dell’UE dovrebbe raddoppiare. Le PMI hanno un ruolo centrale in questa transizione, non solo perché rappresentano la maggior parte delle aziende dell’UE, ma anche perché sono una fonte fondamentale di innovazione. Con il sostegno di oltre 200 poli dell’innovazione digitale e *cluster* industriali, entro il 2030 le PMI dovrebbero avere l’opportunità di accedere alle tecnologie o ai dati digitali in modo semplice e corretto, garantito da una regolamentazione adeguata, e beneficiare di un sostegno adeguato alla digitalizzazione.

Digitalizzazione dei servizi pubblici

Entro il 2030, tutti i principali servizi pubblici dovrebbero essere disponibili *online*; tutti i cittadini dovranno avere accesso alla propria cartella clinica elettronica; e l’80% dei cittadini dovrebbe utilizzare una soluzione di identità digitale. I servizi di facile utilizzo consentiranno ai cittadini di tutte le età e alle imprese di tutte le dimensioni di influenzare la direzione e i risultati delle attività governative in modo più efficiente e di migliorare i servizi pubblici. Il “governo come piattaforma”, come nuovo modo di costruire servizi pubblici digitali, fornirà un accesso olistico e facile ai servizi pubblici con una perfetta interazione di capacità avanzate, come l’elaborazione dei dati, l’intelligenza artificiale e la realtà virtuale. Interessante anche l’enfasi posta sullo sviluppo di “villaggi intelligenti”, comunità nelle aree rurali che utilizzano soluzioni innovative per migliorare la propria resilienza, basandosi sui punti di forza e sulle opportunità locali.

Infrastrutture digitali e sicure

Entro il 2030, tutte le famiglie dell’UE dovrebbero disporre di connettività in dimensioni di gigabit e tutte le aree popolate dovrebbero essere coperte dal 5G; la produzione di semiconduttori all’avanguardia e sostenibili in Europa dovrebbe essere il 20% della produzione mondiale; 10.000 nodi perimetrali altamente sicuri dal punto di vista climatico dovrebbero essere distribuiti nell’UE; e l’Europa dovrebbe avere il suo primo computer quantistico.

Nella seguente tabella un breve riepilogo degli obiettivi della Bussola digitale dell’Unione Europea da raggiungere entro il 2030:

Settore	Obiettivi 2030		
Competenze	Specialisti ICT: 20 milioni	Convergenza di genere	Competenza digitali di base: min. 80% popolazione
Imprese	Introduzione della tecnologia: 75% delle imprese dell’UE che utilizzano <i>Cloud/IA/Big Data</i>	Innovatori: aumentare <i>scale-up</i> e finanziamenti per raddoppiare gli “unicorni” dell’UE	Innovatori tardivi: oltre il 90% delle PMI raggiunge almeno un livello di intensità digitale di base
Servizi pubblici	Servizi pubblici fondamentali: 100% <i>online</i>	Sanità online:	Identità digitale: 80% cittadini che utilizzano l’ID digitale

Settore		Obiettivi 2030		
Infrastrutture	Connettività: gigabit per tutti, 5G ovunque	100% dei cittadini con accesso alla propria cartella clinica	Dati - <i>Edge</i> e <i>Cloud</i> : 10 000 nodi periferici altamente sicuri a impatto climatico zero	Informatica: primo computer con accelerazione quantistica
		Semiconduttori all'avanguardia: raddoppiare la quota dell'UE nella produzione mondiale		

5.4.4 IL PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il *Next Generation EU* (NGEU), un programma di supporto per accelerare la transizione ecologica e digitale, migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale.

Nell'ambito del NGEU, uno dei principali strumenti di rilancio è il Dispositivo comunitario per la Ripresa e la Resilienza (RRF) che richiede agli Stati membri di presentare un pacchetto di investimenti e riforme: i Piani Nazionali di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Il Dispositivo comunitario assegna all'Italia risorse pari a 191,5 miliardi di euro da impiegare nell'arco di 5 anni, cui si aggiungono 30,6 miliardi di euro del Fondo complementare finanziato direttamente dal bilancio dello Stato.

Il Piano, definito dal Governo, con il supporto del MEF – Ragioneria Generale dello Stato, e approvato dal Consiglio dei Ministri del 29 aprile 2021, rappresenta una novità assoluta sia nel panorama comunitario che nazionale e risponde a logiche gestionali ed operative nuove che, pur prendendo le mosse dai programmi finanziati con i fondi strutturali e di investimento europei, se ne allontanano per tracciare processi e procedure assolutamente peculiari in ragione della necessità di attuare gli interventi in tempi rapidi, garantendo elevati standard di qualità ed assicurando correttezza e rigore nell'utilizzo dei fondi.

Il PNRR è lo strumento che potrà consentire una accelerazione nel processo di trasformazione digitale del Sistema Italia. La Missione 1, indirizzata alla Digitalizzazione, Innovazione e sicurezza della PA (40.7 Miliardi di euro), vede un coinvolgimento diretto di Sogei come soggetto attuatore di progettualità attivate attraverso il ricorso, da parte della PA Cliente, ai fondi offerti dal PNRR. In particolare la Componente 1 della Missione (9.75 Miliardi di euro) ha l'obiettivo di trasformare in profondità la Pubblica Amministrazione attraverso una strategia centrata sulla digitalizzazione che punta a realizzare interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali, investendo in competenze e innovazione e semplificando in modo sistematico i procedimenti amministrativi (riduzione di tempi e costi), e infine a sostenere gli

interventi di riforma della giustizia attraverso investimenti nella digitalizzazione e nella gestione del carico pregresso di cause civili e penali.

Il 60% delle risorse stanziata sulla Componente 1 della Missione 1 sarà destinato alla digitalizzazione della PA per potenziare aspetti rilevanti quali le infrastrutture digitali, la migrazione al *cloud*, i dati e l'interoperabilità, i servizi digitali e la cittadinanza digitale, la sicurezza nazionale cibernetica, le competenze digitali di base e infine il supporto alle grandi amministrazioni centrali e della PA locale.

Rispetto al tema della migrazione al *cloud* Sogei riveste un ruolo importante nel percorso di costruzione del Polo Strategico Nazionale (PSN), attraverso forme di partenariato improntate alla massima uniformità tecnica e funzionale, nonché caratterizzate da una *governance* complessiva che tenga conto degli aspetti legati alla realizzazione di servizi altamente dedicati e con focus su sicurezza, connettività ed affidabilità, con l'obiettivo di dotare la PA, attraverso un'infrastruttura dedicata all'avanguardia in prestazioni e sicurezza, di tecnologie e infrastrutture *cloud* che possano beneficiare delle più alte garanzie di affidabilità, resilienza e indipendenza.

Il 15% delle risorse della Componente 1 andrà a potenziare l'innovazione della PA attraverso la costruzione di una *task force* di digitalizzazione, monitoraggio e *performance* che lavorerà sulle competenze, capacità amministrative e carriere, sviluppando il portale unico del reclutamento.

Infine la rimanente parte delle risorse (25%) sarà investita sull'innovazione organizzativa del sistema giudiziario per rafforzare la digitalizzazione dei procedimenti giudiziari e accelerare, all'interno di un quadro di riforma condiviso, i tempi della giustizia.

In tale scenario complesso e inedito, Sogei affianca la Ragioneria Generale dello Stato nell'attuazione del PNRR, assicurando all'Amministrazione economica finanziaria supporto specialistico e operativo, prevedendo interventi di consulenza e *governance*, progettando e sviluppando soluzioni e servizi ICT.

Attraverso un presidio costante delle attività presso l'Amministrazione, Sogei infatti, ha contribuito all'individuazione delle linee strategiche e programmatiche e alla costruzione del complesso sistema di *governance* multilivello, così come previsto dal Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77 - *Governance* del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.

In particolare Sogei ha curato la definizione e l'aggiornamento del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co), documento che descrive la struttura, le funzioni e le procedure da porre in essere per la gestione e il controllo del PNRR e che definisce l'insieme di processi, procedure e strumenti a supporto delle Amministrazioni e di tutti gli attori coinvolti nella realizzazione degli interventi e delle riforme previste dal Piano sull'intero territorio nazionale, garantendo una costante attività di sorveglianza su tempi di esecuzione, spesa e risultati conseguiti.

In tale scenario, in virtù di quanto stabilito dall'art 7 comma 5 del DL 80, Sogei ha affiancato il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato nella strutturazione del percorso formativo rivolto al personale assunto a seguito del bando di concorso, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 64 del 13 agosto 2021.

Inoltre, in qualità di *digital provider* per l'attuazione del Piano, Sogei sta sviluppando per la Ragioneria Generale, ReGIS la piattaforma di gestione e rendicontazione delle iniziative di investimento e degli interventi finanziati nell'ambito delle politiche di coesione nazionali e comunitarie riferite alla programmazione 2021-2027.

Il Sistema Informativo Unico "ReGIS" si ispira ai principi di standardizzazione dei processi informatici al fine di fornire, a tutte le Amministrazioni responsabili degli interventi, un supporto nelle fasi di gestione, monitoraggio, rendicontazione e controllo dei programmi e degli interventi finanziati con fondi comunitari e nazionali.

Inoltre in collaborazione con la Ragioneria dello Stato e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Sogei ha contribuito alla realizzazione del portale "Italia domani" (Home - Italia Domani - Portale PNRR), che costituisce la "finestra di comunicazione" del Piano. Uno strumento dinamico, basato sui principi guida di trasparenza, semplicità, immediatezza e personalizzazione che si adatterà nel tempo alle esigenze dei cittadini e faciliterà il coinvolgimento attraverso una comunicazione chiara e accessibile sul PNRR e i suoi benefici.

Infine Sogei parteciperà attivamente alla implementazione dei piani di comunicazione annuali che attueranno la strategia di informazione e comunicazione del PNRR finalizzata a garantire la visibilità dei finanziamenti erogati nell'ambito *NEXT GENERATION EU*.

Nel futuro, gli scenari delineati attraverso l'attuazione del PNRR prospettano un'Italia più competitiva, capace di attrarre investimenti e trasmettere fiducia alle nuove generazioni. Garantire l'efficace ed efficiente gestione ed attuazione degli investimenti previsti nel PNRR diventa quindi cruciale per fare parte di quel cambiamento di cui l'UE si è resa promotrice e per contribuire concretamente al rilancio del nostro sistema Paese.

5.4.5 QUADRO NORMATIVO

L'attività di Sogei si colloca nell'ambito di un ampio quadro normativo che regola i rapporti tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze, le sue Strutture Organizzative, le altre articolazioni della Pubblica Amministrazione committenti, gli intermediari e i cittadini. Nel seguito si indicano, in ordine cronologico, i principali e recenti provvedimenti normativi, di interesse per la Società, emanati nel 2021.

5.4.5.1 Regolamento recante attuazione dell'articolo 1, comma 6, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 105, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 133 in materia di Perimetro di sicurezza nazionale cibernetica

Il DPR 5 febbraio 2021, n. 54 al suo art. 1, comma 1, lett. r) individua tra le centrali di committenza tenute all'applicazione delle previsioni di cui al medesimo Regolamento in materia di acquisizione di beni e servizi, individua tra le centrali di committenza, oltre a Consip S.p.A. e i soggetti aggregatori ai fini della realizzazione degli strumenti di cui all'articolo 1, comma 512, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, anche la SOGEI per le attività inerenti l'ambito individuato dall'articolo 31, comma 5, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 che affida alla SOGEI di provvedere alla definizione e allo sviluppo di servizi e prodotti innovativi operando, anche in favore delle amministrazioni committenti, in qualità di *innovation procurement broker*.

5.4.5.2 Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da Covid-19

Il D.L. 22 aprile 2021 n. 52, convertito con modificazioni dalla Legge 17 giugno 2021, n.87, al suo art. 9, comma 1, lett. e), specifica che la Piattaforma nazionale-DCG è realizzata, attraverso l'infrastruttura del Sistema Tessera Sanitaria, dalla società Sogei S.p.A. ed è gestita dalla stessa società per conto del Ministero della salute, titolare del trattamento dei dati raccolti e generati dalla medesima piattaforma.

5.4.5.3 Governanc e del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzam ento delle strutture amministr ative e di accelerazi one e snelliment o delle procedure

Il DL 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021 n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" prevede varie disposizioni che interessano l'azione di SOGEI ed in particolare:

- con l'art. 7, comma 6, viene attribuito alla SOGEI il compito di assicurare il supporto di competenze tecniche e funzionali all'amministrazione economica finanziaria per l'attuazione del PNRR. La disposizione normativa prevede, altresì che per tale attività SOGEI può avvalersi di Studiare Sviluppo s.r.l., secondo le modalità che saranno definite in specifica Convenzione, per la selezione di esperti cui affidare le attività di supporto. È inoltre previsto che alla società Sogei S.p.A. non si applicano le disposizioni relative ai vincoli in materia di contratti di collaborazione coordinata e continuativa e la stessa determina i processi di selezione e assunzione di personale in base a criteri di massima celerità ed efficacia, prediligendo modalità di selezione basate su requisiti curriculari e su colloqui di natura tecnica, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 19 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175;
- con l'art. 11, detta disposizioni per rafforzare la capacità amministrativa delle stazioni appaltanti, prevedendo che la Consip. S.p.A., sulla base di un disciplinare stipulato con il Ministero dell'economia e delle finanze, metta a disposizione delle pubbliche amministrazioni specifici contratti, accordi-quadro e servizi di supporto tecnico, realizzando altresì un programma di informazione, formazione e tutoraggio nelle procedure di acquisto e progettualità. Il comma 2 specifica che le disposizioni definite dal comma 1 trovano

applicazione anche per l'acquisizione di servizi informatici e di connettività effettuati dalla Sogei S.p.A;

- con l'art. 39 sexies comma si procede alla sostituzione dell'articolo 234 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, rubricandolo come segue «Art. 234 (Misure per il sistema informativo per il supporto all'istruzione scolastica). La disposizione prevede in particolare al comma 1, che al fine di realizzare un sistema informativo integrato per il supporto alle decisioni nel settore dell'istruzione scolastica, per la raccolta, la sistematizzazione e l'analisi multidimensionale dei relativi dati, per la previsione di lungo periodo della spesa per il personale scolastico, nonché per il supporto alla gestione giuridica ed economica del predetto personale anche attraverso le tecnologie dell'intelligenza artificiale e per la didattica a distanza nonché per l'organizzazione e il funzionamento delle strutture ministeriali centrali e periferiche, il Ministero dell'istruzione si avvale della SOGEI sulla base di specifica convenzione di durata pluriennale;
- con l'art. 42, comma 1, specifica che la Piattaforma nazionale-DCG (digital green certificate) è realizzata, attraverso l'infrastruttura del Sistema Tessera Sanitaria, dalla società Sogei S.p.A. ed è gestita dalla stessa società per conto del Ministero della salute, il quale è il titolare del trattamento dei relativi dati;
- con l'art. 43, comma 1, consente al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili di avvalersi della Sogei S.p.A. per servizi informatici strumentali al raggiungimento dei propri obiettivi istituzionali e funzionali, nonché per la realizzazione di programmi e progetti da realizzare mediante piattaforme informatiche rivolte ai destinatari degli interventi.

5.4.5.4 Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia.

Il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, con l'art. 7-bis, comma 5, stabilisce che, nell'ambito delle esigenze anche derivanti dal presente articolo, la Sogei S.p.A. assicura la piena efficacia delle attività anche per la realizzazione dei progetti di trasformazione digitale del PNRR affidati alla medesima società e vi provvede, in deroga a quanto previsto dall'articolo 1, comma 358, della legge finanziaria 2008 (legge n. 244 del 2007), con l'utilizzo degli utili di bilancio conseguiti e, ove necessario, con l'eventuale emissione di specifiche obbligazioni. La stessa disposizione normativa prevede che per le medesime finalità la Sogei S.p.A. è autorizzata, previa delibera dell'assemblea degli azionisti, alla costituzione di società o all'acquisto di partecipazioni.

5.4.5.5 Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione e delle infiltrazioni mafiose.

Il D.L. decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152 (cosiddetto decreto-legge PNRR), convertito in legge dall' art. 1, comma 1, L. 29 dicembre 2021, n. 233, contiene altre disposizioni di rilevante interesse per la Società ed in particolare:

- l'articolo 7 modifica l'articolo 33-septies del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221 modificandone il comma 1 e il comma 4 e abrogando il comma 4 - ter che prevedeva- in capo alla Società la realizzazione di uno dei poli strategici;
- l'articolo 7, comma 4 prevede l'introduzione all'articolo 51, comma 2, del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157, della lettera f-ter) disponendo pertanto che l'Agenzia per la *cyber* sicurezza nazionale (ACN), di cui all'articolo 5 del decreto-legge 14 giugno 2021, n. 82, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2021, n. 109, possa avvalersi dei servizi della Società con riguardo alla sicurezza, alla continuità e allo sviluppo del sistema informatico necessario per l'esercizio dei propri compiti istituzionali;
- l'articolo 7, comma 5 prevede che la SOGEI eroghi servizi in qualità di infrastruttura nazionale *cloud* a favore delle amministrazioni per le quali opera sulla base di affidamenti *in house* e dell'Agenzia per la *cyber* sicurezza nazionale nonché delle altre amministrazioni centrali che si avvalgono della predetta società ai sensi dell'articolo 51 del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 2019, n. 157;
- l'articolo 31-ter, comma 2 riconosce al Ministero dell'Università e della Ricerca, per la progettazione e la gestione dell'Anagrafe nazionale dell'istruzione superiore, la possibilità di avvalersi di Sogei, sulla base di specifica convenzione anche di durata pluriennale. Con la convenzione di cui al primo periodo è altresì disciplinato l'avvalimento di Sogei anche ai fini

della digitalizzazione dei servizi e dei processi organizzativi e amministrativi interni, nonché per la gestione giuridica ed economica del personale.

5.5 LA STRATEGIA - OBIETTIVI

5.5.1 LE LINEE GUIDA INDUSTRIALI DI SOGEI

Una nuova *vision* di Sogei, orientata al raggiungimento di risultati importanti per cittadini, imprese e professionisti, deve basarsi su due punti chiave: il primo "*disappearing bureaucracy*" intesa come capacità della Pubblica Amministrazione di proporre servizi e non adempimenti grazie alla interoperabilità dei sistemi della PA; il secondo "*citizen-valued services*" vale a dire servizi di qualità per il cittadino fondati su asset di valore gestiti come «prodotti» riusabili, *single source of truth*.

Questo approccio, guidato dalla nuova *vision*, deve puntare all'obiettivo, da un lato, di consolidare gli *asset* strategici delle amministrazioni eliminando le duplicazioni, rendendoli riutilizzabili e gestendoli in maniera "*trusted*", dall'altro, di favorire *l'exploitation* degli *asset* e la cooperazione tra le amministrazioni, adottando standard di interoperabilità, in coerenza con i modelli previsti nel Piano Triennale della PA di AgID, e realizzando un "*digital ecosystem*" per la loro fruizione.

Elemento abilitante attraverso cui Sogei può sviluppare la propria strategia tecnologica come *enabler* di un *framework* di *Digital Government Technology Platform* (DGTP), è la sua capacità di realizzare e gestire "*Citizen multiexperience*", di realizzare e gestire soluzioni di *insight* sui dati mediante *analytics* e *artificial intelligence*, di realizzare e gestire infrastrutture condivise e ibride e infine di realizzare e gestire integrazione negli e tra gli ecosistemi.

Per svolgere questo nuovo ruolo Sogei può fare leva su *capabilities* ed *asset* di rilievo, opportunamente mappati in una logica di *storefront* ed in linea con le logiche del mercato, *capabilities* di governo e gestione degli *asset* "*hard*", di disegno e sviluppo delle componenti applicative e di governo *end to end* delle iniziative progettuali.

Lo scenario futuro vede una evoluzione verso un modello "*GovTech*", già sperimentato in diverse realtà internazionali, caratterizzato da elementi chiave quali:

- *Service company*: Sogei erogherà servizi ICT strategici e anche *Cloud* (IaaS, PaaS, SaaS, etc) riducendo gli investimenti necessari da parte delle singole PA, anche in ottica di Piattaforma Strategica Nazionale di I livello *Cloud* di Stato per piattaforme, servizi e dati di interesse strategico nazionale e civile;
- *Cloud Data Center*: costituzione di un *Data Center* principale della PA, partnership pubblico private, Piattaforma Strategica Nazionale di II livello, facendo leva su quello che Sogei può

garantire, vale a dire una forte razionalizzazione dei fabbisogni di spazi e consumi da parte delle singole PA e la possibilità di investire sull'infrastruttura di rete anche in *partnership* con altre società;

- *Procurement & Funding*: realizzazione di investimenti pubblici anche attraverso un appropriato utilizzo di Programmi Europei e Fondi Nazionali in materia e la definizione di Accordi Quadro con le singole PA (con specifici *transfer price*, SLA, etc.) e *Procurement* ICT dedicato.

Nel contesto di questa futura trasformazione, da realizzare attraverso un percorso evolutivo che passa da crescenti livelli di intensità del ruolo di Sogei e che necessita di specifiche leve abilitanti di carattere normativo-regolamentare, organizzativo e di *governance*, i vantaggi per la Pubblica Amministrazione, i cittadini, le imprese e i professionisti possono essere sintetizzati in una diminuzione complessiva dei costi inerenti la gestione ed evoluzione ICT della PA, la garanzia di non sovrapposizione di *Data Center* ed Enti «di gestione» dei dati pubblici e di non costituzione di *closed garden* da parte delle singole Amministrazioni centrali e locali, la realizzazione di coordinamento nell'evoluzione del *Public Cloud* italiano e di ampi benefici connessi alla interoperabilità dei dati delle PA e infine una semplificazione dei servizi a cittadini, imprese e professionisti.

Nel 2021 Sogei ha avviato l'implementazione del Piano Industriale 2021-2023 mediante il quale proseguire e rafforzare il percorso di crescita nel supporto alla Pubblica Amministrazione, incrementando qualità, efficacia ed efficienza ed investendo sullo sviluppo di soluzioni digitali di frontiera e sul riorientamento del proprio modello di servizio in ottica *citizen eXperience & sustainability*.

Il nuovo Piano industriale è caratterizzato da cinque pilastri fondanti: Evoluzione dei servizi, Evoluzione tecnologica, *Corporate efficiency*, *People & Digital Experience* e Sostenibilità. I pilastri del Piano rappresentano le leve strategiche per l'evoluzione della *mission* Sogei. I principali fattori abilitanti del passaggio da *service provider* dei clienti *in-house* ad acceleratore della *Digital Transformation* della pubblica amministrazione saranno l'evoluzione tecnologica, il rafforzamento dei processi corporate e lo sviluppo delle competenze e della cultura aziendale.

5.5.2 LA STRATEGIA E GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

L'Agenda 2030, sottoscritta dalle Nazioni Unite il 25 settembre del 2015, definisce **17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (gli SDGs - Sustainable Development Goals)**. Per la prima volta nella storia non solo i governi, ma anche le organizzazioni, sono state coinvolte nella partecipazione ad un piano d'azione per lo sviluppo sostenibile che tenga in considerazione le reciproche interrelazioni tra gli aspetti ambientali, sociali ed economici. I 17 SDGs costituiscono la mappa della sostenibilità per tutte le organizzazioni, come di seguito riportate:



L'Agenda 2030 fornisce strumenti per monitorare, misurare e verificare nel tempo la coerenza della strategia di sostenibilità di Sogei. Il settore dell'*Information and Communication Technology* ha un ruolo centrale ai fini del raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030. Gli ambiti di intervento riguardano in particolare:

- investimenti per lo sviluppo e la realizzazione di infrastrutture;
- competenze e tecnologie adeguate, in grado di ampliare la platea degli utilizzatori e garantire l'affidabilità dei servizi ICT.

Sogei ha identificato alcuni ambiti di impegno prioritari, SDGs e target coerenti con il proprio modello operativo e strategia. L'analisi effettuata è risultata peraltro coerente con i principi degli indicatori di Benessere Equo e Sostenibile (BES), introdotti nel ciclo di predisposizione dei Documenti di programmazione economica del Governo dal Decreto 16 ottobre 2017, del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Domini BES



5.5.3 L'INTEGRAZIONE DEGLI SDGs

I *pillar* del Piano industriale e l'impegno di Sogei rispetto agli Obiettivi di sviluppo sostenibile trovano la loro integrazione nelle attività, nei progetti e nelle azioni di Sogei, secondo lo schema di seguito rappresentato.

Impatto Alto				
SDGs	SDGs Target	Pillar del Piano 2023	Ambiti di azione	BES, domini e indicatori
4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti.	4.3: Garantire entro il 2030 ad ogni donna e uomo un accesso equo ad un'istruzione tecnica, professionale e terziaria - anche universitaria - che sia economicamente vantaggiosa e di qualità.	People & Digital Experience	Adozione e sviluppo di politiche e programmi aziendali in materia di orientamento e formazione professionale (percorso Genesis, <i>Mentoring Lab</i> , <i>Coaching</i> , Diario di Bordo, etc.). Sviluppo di percorsi formativi per accrescere le competenze <i>core</i> e <i>soft</i> . Collaborazioni e partnership con università per attrarre i migliori talenti.	2. Istruzione e formazione (2.6 - 2.7 – 2.10)
	4.4: Aumentare considerevolmente entro il 2030 il numero di giovani e adulti con competenze specifiche - anche tecniche e professionali - per l'occupazione, posti di lavoro dignitosi e per l'imprenditoria.			

7: Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni.	7.2: Aumentare considerevolmente entro il 2030 la quota di energie rinnovabili nel consumo totale di energia.	Sostenibilità	Acquisto di energia prodotta esclusivamente da fonti rinnovabili, attestata da certificato RECS (<i>Renewable Energy Certificate System</i>).	10. Ambiente (10.15)
	7.3: Raddoppiare entro il 2030 il tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica.		Sogei è fortemente impegnata nel contenimento dei propri consumi e fabbisogni energetici e studia ed attua continue azioni di razionalizzazione e monitoraggio dei consumi, sia a livello di infrastruttura tecnologica che impiantistica, salvaguardando l'erogazione dei servizi in alta affidabilità. Sogei fa altresì riferimento al <i>framework</i> del <i>Code of conduct on Green Data Center</i> .	

Impatto Alto				
SDGs	SDGs Target	Pillar del Piano 2023	Ambiti di azione	BES, domini e indicatori
8: Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti.	8.2: Raggiungere standard più alti di produttività economica attraverso la diversificazione, il progresso tecnologico e l'innovazione, anche con particolare attenzione all'alto valore aggiunto e ai settori ad elevata intensità di lavoro.	Evoluzione dei servizi Evoluzione tecnologica	Aumentare la produttività economica attraverso lo sviluppo congiunto di tecnologie, anche con start-up, e investimenti in innovazione e tecnologia che rispondano alle esigenze dei clienti e della collettività.	11. Innovazione, ricerca e creatività (11.4)
	8.4: Migliorare progressivamente, entro il 2030, l'efficienza globale nel consumo e nella produzione di risorse e tentare di scollegare la crescita economica dalla degradazione ambientale, conformemente al Quadro decennale di programmi relativi alla produzione e al consumo sostenibile, con i paesi più sviluppati in prima linea.	Sostenibilità	Miglioramento dell'efficienza nell'utilizzo di energia, anche da fonti rinnovabili, di acqua e di altre risorse. Formalizzazione di questi aspetti nelle politiche di approvvigionamento sostenibile e nei codici di condotta dei fornitori.	10. Ambiente (10.1 – 10.15)
	8.5: Garantire entro il 2030 un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per donne e uomini, compresi i giovani e le persone con disabilità, e un'equa remunerazione per lavori di equo valore.	People & Digital Experience	Valutazione degli impatti delle disuguaglianze tra le funzioni aziendali al fine di intraprendere azioni correttive ove necessario per migliorare l'equilibrio di genere tra dipendenti e dirigenti. Collaborare con i rappresentanti dei lavoratori per garantire la parità di accesso all'occupazione.	2. Istruzione e formazione (2.6)
	8.6: Ridurre entro il 2030 la quota di giovani disoccupati e al di fuori di ogni ciclo di studio o formazione.		Campagne di <i>recruiting</i> finalizzate a garantire una costante evoluzione organizzativa e generazionale	3. Lavoro e conciliazione tempi di vita (3.3 - 3.9)

		attraverso l'ingresso di nuove giovani risorse.	
	8.8: Proteggere il diritto al lavoro e promuovere un ambiente lavorativo sano e sicuro per tutti i lavoratori, inclusi gli immigrati, in particolare le donne, e i precari.	La politica per la Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro è parte integrante dell'intera attività aziendale. L'azienda si impegna a definire, mantenere ed aggiornare il Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza dei lavoratori (SGSL), in conformità alle normative vigenti in materia e alla norma ISO 45001:2018.	3. Lavoro e conciliazione tempi di vita (3.7)

Impatto Alto

SDGs	SDGs Target	Pillar del Piano 2023	Ambiti di azione	BES, domini e indicatori
9: Costruire infrastrutture resilienti e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile.	9.1: Sviluppare infrastrutture di qualità, affidabili, sostenibili e resilienti – comprese quelle regionali e transfrontaliere – per supportare lo sviluppo economico e il benessere degli individui, con particolare attenzione ad un accesso equo e conveniente per tutti.	Evoluzione dei Servizi Evoluzione tecnologica	Evoluzione dell' <i>Hub data center</i> verso un modello di presidio trasversale con focalizzazione sui servizi <i>core</i> , con l'obiettivo di realizzare infrastrutture di qualità, affidabili, sostenibili e resilienti.	11. Innovazione, ricerca e creatività (11.4)
	9.2: Promuovere un'industrializzazione inclusiva e sostenibile e aumentare significativamente, entro il 2030, le quote di occupazione nell'industria e il prodotto interno lordo, in linea con il contesto nazionale, e raddoppiare questa quota nei paesi meno sviluppati.	Evoluzione dei Servizi Evoluzione tecnologica Corporate efficiency People & Digital Experience	Progetti volti all'aumento della <i>digital awareness</i> aziendale per facilitare l'innovazione e la trasformazione digitale all'interno e all'esterno dell'organizzazione, nonché per velocizzare i processi di cambiamento e di digitalizzazione.	11. Innovazione, ricerca e creatività
	9.5: Aumentare la ricerca scientifica, migliorare le capacità tecnologiche del settore industriale in tutti gli stati – in particolare in quelli in via di sviluppo – nonché incoraggiare le innovazioni e incrementare considerevolmente, entro il 2030, il numero di impiegati per ogni milione di persone, nel settore della ricerca e dello sviluppo e la spesa per la ricerca – sia pubblica che privata – e per lo sviluppo.	Evoluzione dei Servizi Evoluzione tecnologica	Ricerca applicata focalizzata su filoni tecnologici legati all'IoT, al Machine Learning, all'Intelligenza Artificiale e alla <i>blockchain</i> .	
12: Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo.	12.1: Attuare il Quadro Decennale di Programmi per il Consumo e la Produzione Sostenibili, rendendo partecipi tutti i paesi, con i paesi sviluppati alla guida, ma tenendo presenti anche lo sviluppo e le capacità dei paesi in via di sviluppo.	Sostenibilità	Adozione del <i>Code of Conduct on Green Data Center</i> che ha l'obiettivo di identificare standard e <i>best practice</i> per supportare le aziende ICT nella definizione di una strategia di eco-efficiency comune nella gestione dei <i>data center</i> . Progressivo inserimento di "criteri green" nelle procedure di acquisto	10. Ambiente (10.1)

			necessarie a ridurre gli impatti ambientali.	
	12.2: Entro il 2030, raggiungere la gestione sostenibile e l'utilizzo efficiente delle risorse naturali.			

Impatto Alto				
SDGs	SDGs Target	Pillar del Piano 2023	Ambiti di azione	BES, domini e indicatori
12: Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo.	12.5: Entro il 2030, ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclo e il riutilizzo.	Sostenibilità	La gestione responsabile di Sogei e le diverse iniziative in materia consentono la transizione verso un'economia circolare, in cui le risorse siano utilizzate in modo più sostenibile.	10. Ambiente (10.2 - 10.16)
	12.6: Incoraggiare le imprese, in particolare le grandi aziende multinazionali, ad adottare pratiche sostenibili e ad integrare le informazioni sulla sostenibilità nei loro resoconti annuali		Elaborazione annuale del Report integrato con l'obiettivo di fornire una visione completa della strategia, del modello operativo e di <i>governance</i> di Sogei e dei risultati conseguiti, ovvero della sua capacità di creare un valore sostenibile e condiviso, in grado quindi di durare nel tempo, a favore dei propri <i>stakeholder</i> .	
	12.7: Promuovere pratiche sostenibili in materia di appalti pubblici, in conformità alle politiche e priorità nazionali.		Progressivo inserimento di "criteri green" nelle procedure di acquisto necessarie a ridurre gli impatti ambientali.	10. Ambiente (10.1)
16: Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia e creare istituzioni efficaci, responsabili ed inclusive a tutti i livelli.	16.3: Promuovere lo stato di diritto a livello nazionale e internazionale e garantire un pari accesso alla giustizia per tutti.	Evoluzione dei servizi Evoluzione tecnologica	Sviluppo di servizi, metodologie di controllo e <i>tool</i> per dare maggiore efficacia alle azioni di prevenzione e contrasto all'evasione, agli illeciti, alle frodi, ai reati tributari ed extratributari. Introduzione e implementazione di tecnologie a protezione del patrimonio informativo e degli asset aziendali, nonché promozione della cultura della protezione dei dati personali.	6. Politica e istituzioni (6.5)
	16.5: Ridurre sensibilmente la corruzione e gli abusi di potere in tutte le loro forme.		Sviluppo di politiche e programmi per affrontare efficacemente tutte le forme di corruzione (MOG, whistleblowing, PTPCT, etc.).	
	16.6: Sviluppare a tutti i livelli istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti.		Sviluppo di soluzioni innovative che garantiscano trasparenza, accesso alle informazioni e legalità ai clienti e alla collettività.	
	16.9: Entro il 2030, fornire identità giuridica per tutti, inclusa la registrazione delle nascite.		Realizzazione dell'ANPR: sistema integrato che consente ai Comuni di svolgere i servizi anagrafici, di consultare o estrarre dati, di monitorare le attività e di effettuare statistiche, garantendo maggiore certezza e qualità al dato anagrafico.	

Impatto Alto

SDGs	SDGs Target	Pillar del Piano 2023	Ambiti di azione	BES, domini e indicatori
16: Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia e creare istituzioni efficaci, responsabili ed inclusive a tutti i livelli.	16.10: Garantire un pubblico accesso all'informazione e proteggere le libertà fondamentali, in conformità con la legislazione nazionale e con gli accordi internazionali.	Evoluzione dei servizi Evoluzione tecnologica	Sviluppo di soluzioni e servizi in grado di garantire ai clienti di supportare le istituzioni nell'assicurare il pubblico accesso alle informazioni.	6. Politica e istituzioni
17: Rafforzare gli strumenti di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile.	17.1: Consolidare la mobilitazione delle risorse interne anche attraverso l'aiuto internazionale ai paesi in via di sviluppo per aumentarne la capacità fiscale interna e la riscossione delle entrate.	Evoluzione dei servizi Evoluzione tecnologica	Supporto nelle attività di gestione e controllo delle entrate dello Stato e realizzazione di nuove soluzioni e servizi per l'accelerazione degli adempimenti e per la semplificazione dei rapporti con i contribuenti, che siano anche di ausilio per il contrasto all'evasione fiscale.	
	17.8: Entro il 2017 rendere operativo il meccanismo per il rafforzamento della tecnologia della banca e della scienza, della tecnologia e dell'innovazione per i paesi meno industrializzati e rafforzare l'uso della tecnologia avanzata in particolar modo nell'informazione e nelle comunicazioni.		<i>Partner</i> tecnologico del MEF e punto di riferimento per la digitalizzazione del Paese.	
	17.16: Intensificare la <i>partnership</i> globale per lo Sviluppo Sostenibile, coadiuvata da collaborazioni plurilaterali che sviluppano e condividono la conoscenza, le competenze, le risorse tecnologiche e finanziarie, per raggiungere gli obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile in tutti i paesi, specialmente in quelli emergenti.		Partecipazione a progetti in cooperazione con le istituzioni nazionali e europee per la condivisione di tecnologia ed esperienza.	
	17.17: Incoraggiare e promuovere <i>partnership</i> efficaci nel settore pubblico, tra pubblico e privato e nella società civile basandosi sull'esperienza delle <i>partnership</i> e sulla loro capacità di trovare risorse.			

Impatto medio-alto				
SDGs	SDGs Target	Pillar del Piano 2023	Ambiti di azione	BES, domini e indicatori
3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età	3.8: Conseguire una copertura sanitaria universale, compresa la protezione da rischi finanziari, l'accesso ai servizi essenziali di assistenza sanitaria di qualità e l'accesso sicuro, efficace, di qualità e a prezzi accessibili a medicinali di base e vaccini per tutti.	Evoluzione dei servizi Evoluzione tecnologica	Sviluppo di soluzioni innovative per migliorare l'accesso e la qualità dei servizi sanitari, quali il Sistema nazionale per il monitoraggio della spesa sanitaria (Sistema TS), la ricetta elettronica, l'Anagrafe Nazionale degli Assistiti (ANA) e il Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE).	12. Qualità dei servizi (12.4)
	3.d Rafforzare la capacità di tutti i paesi, soprattutto dei paesi in via di sviluppo, di segnalare in anticipo, ridurre e gestire i rischi legati alla salute, sia a livello nazionale che globale.		App Immuni: Sogei è impegnata a mettere a disposizione, configurare, gestire e monitorare, condurre e mantenere in sicurezza il sito internet dell'applicazione di notifica e di esposizione "Immuni".	

Impatto medio				
SDGs	SDGs Target	Pillar del Piano 2023	Ambiti di azione	BES, domini e indicatori
5: Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze.	5.1 Porre fine, ovunque, a ogni forma di discriminazione nei confronti di donne e ragazze.	People & Digital Experience	Attuazione delle politiche di gestione del personale nel rispetto delle pari opportunità in tutte le fasi e per tutti gli aspetti del rapporto di lavoro, evitando qualunque forma di discriminazione di sesso, età, stato di salute, nazionalità, opinioni politiche o religiose.	3. Lavoro e conciliazione tempi di vita (3.9)
	5.5: Garantire piena ed effettiva partecipazione femminile e pari opportunità di leadership ad ogni livello decisionale in ambito politico, economico e della vita pubblica.			
13: Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico.	13.1: Rafforzare in tutti i paesi la capacità di ripresa e di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali.	Sostenibilità	Progressivo inserimento di "criteri green" nelle procedure di acquisto necessarie a ridurre gli impatti ambientali.	

